



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

NANDO MARTELLINI

RMIC86500P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola NANDO MARTELLINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 6** Aspetti generali
- 13** Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)



L'offerta formativa

- 15** Insegnamenti e quadri orario
- 18** Curricolo di Istituto
- 45** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 94** Attività previste in relazione al PNSD
- 100** Valutazione degli apprendimenti
- 105** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 106** Modello organizzativo
- 115** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 118** Reti e Convenzioni attivate
- 124** Piano di formazione del personale docente
- 127** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Le dimensioni ridotte del quartiere e delle abitazioni favoriscono i contatti sociali tra gli abitanti. La presenza di un sempre più consistente numero di alunni con bisogni educativi speciali e stranieri rappresenta un'opportunità di arricchimento per tutta la comunità scolastica.

Vincoli

La tabella 1.1.a.1 indica un background medio-basso, dato che immaginiamo essere ancora ottimistico per omissione di molti dati da parte delle famiglie più disagiate. Si rileva: - forte presenza di stranieri, in prevalenza dell'Europa dell'est (specie proveniente dall'Ucraina attualmente impegnata nel conflitto con la federazione Russa) - situazioni lavorative instabili - presenza di alunni RSC che a seguito della chiusura del campo di via della Monachina sono alloggiati presso appartamenti nella zona o presso altri campi. Nella popolazione scolastica c'è una notevole differenziazione di livelli culturali e cognitivi di partenza. La quota di studenti svantaggiati risulta molto più alta della media regionale e italiana. Alto il numero delle disabilità e ancor più quello dei disturbi evolutivi. Anche il numero di studenti per insegnante è più alto della media. Ne esce un quadro di notevole svantaggio ambientale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Per quanto la scuola sia collocata in estrema periferia, il tasso di criminalità e il degrado urbano sono piuttosto contenuti. L'area è presidiata da alcune organizzazioni, soprattutto di volontariato, con cui la scuola e gli studenti interagiscono (Cooperativa Sociale "Mio fratello è figlio unico", Gruppo Scout, Aurelia Volley, Presidio della Protezione Civile, Scuola Aperta al Territorio, Comitato Genitori, comunità di Sant'Egidio, Polizia di Stato, cooperativa sociale Magliana Solidale, associazione Focus CDS, Ministero dell'Istruzione Rumena, Consociazione nazionale FRATRES). Nell'orario curricolare la scuola ha organizzato dei corsi di alfabetizzazione, recupero e potenziamento, per tutti e tre gli ordini, impiegando personale interno. La scuola inoltre organizza in orario pomeridiano dopo-scuola e corsi di potenziamento per alunni RSC. L'Istituto è un punto di riferimento in mancanza di altre agenzie culturali, grazie anche al fatto che abbiamo trasformato la nostra biblioteca in Bibliopoint di quartiere.



Vincoli

Il quartiere è abitato da persone di diversa estrazione sociale e origine (circa 23% di stranieri) e per tale motivo la prima difficoltà è di integrazione al livello linguistico, di conseguenza, ciò causa resistenza alle relazioni socio culturali. L'istituto è situato alla periferia del XII municipio, per questo motivo il contributo dell'Ente Locale di riferimento non sempre è puntuale e sollecito. Sono del tutto assenti servizi culturali come cinema, teatro e centri poli sportivi. Mancano inoltre presidi delle forze dell'ordine sul territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La progettazione degli edifici e la qualità degli spazi rispondono alle esigenze dell'Istituzione Scolastica; le strutture non presentano alcun tipo di barriere architettoniche e le aule sono sufficientemente ampie. Negli ultimi anni sono stati effettuati i collaudi dei due ascensori, ora funzionanti. Le sedi, pur essendo periferiche, sono abbastanza raggiungibili con il servizio pubblico e con il trasporto scolastico comunale. Le palestre a disposizione dell'istituto permettono il regolare svolgimento delle attività. L'istituto dispone di una lavagna LIM in ogni aula, di un'aula multimediale con 16 postazioni presso la scuola secondaria e di 1 atelier creativo, oltre ad aule adibite a laboratori, un numero superiore alla media nazionale e regionale. Sono presenti inoltre 90 computer tra portatili e fissi e 32 Tablet, dato superiore ai riferimenti regionali e nazionali. Nel plesso di Via Vanni sono presenti anche 1 laboratorio di arte, 1 laboratorio scientifico, 1 laboratorio linguistico ed 1 laboratorio musicale. Un gruppetto di genitori collabora economicamente con alcune piccole raccolte di fondi. Sono stati ottenuti importanti finanziamenti attraverso la partecipazione ai bandi PON e PNSD, la cui attuazione sta permettendo sia di dotare la scuola di nuove attrezzature (ambienti digitali, biblioteca digitale, atelier creativo), sia di offrire agli alunni attività extracurricolari di qualità.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

NANDO MARTELLINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC86500P
Indirizzo	VIA VANNI 5 ROMA 00166 ROMA
Telefono	0666180851
Email	RMIC86500P@istruzione.it
Pec	rmic86500p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmartellini.roma.it/

Plessi

VIA GIUSEPPE VANNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA86501G
Indirizzo	VIA GIUSEPPE VANNI 5 AURELIA KM. 13 00166 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via G. VANNI 5 - 00166 ROMA RM

VIA I. DELLA GIOVANNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA86502L
Indirizzo	VIA I. DELLA GIOVANNA MASSIMINA 00166 ROMA



Edifici

- Via I. DELLA GIOVANNA 127 - 00166 ROMA RM

I. DELLA GIOVANNA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE86501R

Indirizzo VIA I. DELLA GIOVANNA, 125 - 00166 ROMA

Edifici

- Via ILDEBRANDO DELLA GIOVANNA 125 - 00166 ROMA RM

Numero Classi 22

Totale Alunni 448

"NANDO MARTELLINI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RMMM86501Q

Indirizzo VIA VANNI 5 MASSIMINA 00166 ROMA

Edifici

- Via GIUSEPPE VANNI 5 - 00166 ROMA RM

Numero Classi 12

Totale Alunni 221



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
	Teatro	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	



Aspetti generali

L'insegnamento /apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria e dell'Infanzia. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

I tre nuclei tematici



Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.
- i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi:

1. Sconfiggere la povertà;
2. Sconfiggere la fame;
3. Salute e benessere;
4. Istruzione di qualità;
5. Parità di genere;
6. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari;
7. Energia pulita e accessibile;
8. Lavoro dignitoso e crescita economica;
9. Imprese, innovazione e infrastrutture;
10. Ridurre le disuguaglianze;
11. Città e comunità sostenibili;
12. Consumo e produzione responsabili;
13. Lotta contro il cambiamento climatico;



14. La vita sott'acqua;

15. La vita sulla terra;

16. Pace, giustizia e istituzioni solide;

17. Partnership per gli obiettivi.

- Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.
- In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

3. CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge)

- Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricula di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.
- E' la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.
- Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta
- L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate.
- Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti.

Pertanto, come previsto dalle Linee guida, il Collegio dei Docenti provvede ad individuare all'interno del curriculum i traguardi di competenze, non già previsti, integrando, in via di prima applicazione, il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione e il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente, rinviando all' a.s. 2022/2023 , la determinazione dei traguardi di competenza e degli obiettivi specifici di apprendimento sia per la primaria che per la secondaria di primo grado.

La prospettiva trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica L'articolo 2 dispone che, a decorrere dal 1° settembre dell'a.s. successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e



nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento – definito "trasversale" dell'educazione civica, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline. Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Nella scuola primaria e secondaria di primo grado l'insegnamento dell'Educazione Civica verrà ripartito nelle seguenti discipline:

- Italiano
- Scienze/Tecnologia
- Scienze motorie
- Religione/Materia alternativa

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia, tra essi è individuato un docente coordinatore. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, sia per la scuola primaria che secondaria all'interno dei dipartimenti disciplinari. Il docente coordinatore avrà il compito di formulare la proposta di voto. La

Valutazione

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Dall'anno 2020 all'anno 2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica fa riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, hanno individuato e inserito nel curriculum di istituto. Dall'anno scolastico 2023/24 verranno date indicazioni circa la valutazione di Educazione Civica dal Ministero dell'Istruzione.



Insegnare Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia “ tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali” Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo – mondo – natura –ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia. L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa. Inoltre l'educazione alla Cittadinanza persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far si che si partecipi al loro sviluppo.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Ridurre la distanza in negativo dei punteggi rispetto al dato nazionale.



Traguardi

Uniformare i risultati di tutte le classi alla media nazionale.

Priorità

Ridurre la percentuale degli alunni collocati nei livelli piu' bassi.

Traguardi

Uniformare la percentuale degli alunni collocati nei livelli piu' bassi alla media nazionale.

Competenze Chiave Europea

Priorità Migliorare l'acquisizione di buone strategie per lo sviluppo della competenza "Imparare ad Imparare" Traguardi Potenziare l'autonomia nello studio ed elevare i risultati dell'esame di stato, soprattutto per quanto riguarda gli alunni bes.

Priorità

Migliorare l'acquisizione di buone strategie per lo sviluppo della competenza "Imparare ad Imparare"

Traguardi

Potenziare l'autonomia nello studio ed elevare i risultati dell'esame di stato, soprattutto per quanto riguarda gli alunni bes.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)



ASPETTI GENERALI

L'obiettivo è fare in modo che "le ragazze e i ragazzi, fin da piccoli, possano imparare principi come il rispetto dell'altro e dell'ambiente che li circonda, utilizzino linguaggi e comportamenti appropriati quando sono sui social media o navigano in rete. Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità. Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio. Nella scuola dell'infanzia, si dovrà prevedere, attraverso il gioco e le attività educative e didattiche, la sensibilizzazione delle bambine e dei bambini a concetti di base come la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e di benessere. L'Istituto Comprensivo Nando Martellini produrrà per ogni ordine di scuola un curriculum di educazione civica specifico.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Insegnamenti e quadri orario

NANDO MARTELLINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA GIUSEPPE VANNI RMAA86501G

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I. DELLA GIOVANNA RMEE86501R

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "NANDO MARTELLINI" RMMM86501Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Approfondimento

La prospettiva trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica L'articolo 2 dispone che, a decorrere dal 1° settembre dell'a.s. successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento - definito "trasversale" dell'educazione civica, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline. Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Nella scuola primaria e secondaria di



primo grado l'insegnamento dell'Educazione Civica verrà ripartito secondo le seguenti modalità:

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia, tra essi è individuato un docente coordinatore. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, sia per la scuola primaria che secondaria all'interno dei dipartimenti disciplinari. Il docente coordinatore avrà il compito di formulare la proposta di voto.

NUCLEO TEMATICO	DISCIPLINA	TEMPI
Costituzione	Italiano	I QUADRIMESTRE
Sviluppo sostenibile	Scienze	II QUADRIMESTRE
Cittadinanza digitale	Scienze motorie	II QUADRIMESTRE

Allegati:

Proposta MONTE ORE DISCIPLINE PRIMARIA.pdf



Curricolo di Istituto

NANDO MARTELLINI

Primo ciclo di istruzione

● **Curricolo di scuola**

Le nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del novembre 2012 fissano gli obiettivi generali, gli obiettivi specifici di apprendimento e i relativi traguardi di competenze per ciascuna disciplina o campo di esperienza. Va sottolineato che il principio di continuità del percorso di apprendimento dai 3 ai 14 anni struttura infatti intimamente il testo delle nuove Indicazioni Nazionali del 2012. Scuola primaria e scuola secondaria sono costantemente associate e considerate insieme, come un'unica scuola: il primo ciclo di istruzione, senza capitoli o paragrafi distinti. L'insegnamento è affidato a gruppi di docenti corresponsabili dell'unitarietà dell'insegnamento, della gestione e del buon andamento delle classi loro affidate. Gli obiettivi formativi sono gli obiettivi specifici di apprendimento contestualizzati, cioè calati in una classe, in un gruppo concreto di alunni che hanno, ciascuno, le loro personali capacità, trasformate poi, grazie alla professionalità dei docenti e al carattere educativo delle attività scolastiche, in competenze individuali.

● **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

● **Aspetti qualificanti del curricolo**

Curricolo verticale

Il nostro Istituto, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa della famiglia e delle finalità generali del sistema, si propone di progettare e realizzare interventi di educazione, formazione ed istruzione concretizzando gli obiettivi nazionali in percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto di apprendere e alla crescita educativa degli alunni, garantisce e valorizza le diversità, promuove le potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo di ciascuno, in funzione dell'orientamento alla vita e al lavoro.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



L'Offerta Formativa prevista per l'anno scolastico 2019-2022 verrà realizzata sia attraverso il regolare svolgimento delle attività curricolari che nell'attivazione di progetti di arricchimento e ampliamento, che verranno svolti sia in orario scolastico che extrascolastico. L'utilizzo della flessibilità organizzativa è lo strumento che consente ai docenti di:

- attuare una didattica creativa;
- svolgere progetti di arricchimento;
- permettere il recupero degli alunni in difficoltà;
- facilitare l'inserimento degli alunni stranieri e degli alunni con disabilità;
- offrire opportunità di valorizzazione delle eccellenze;
- svolgere attività di didattica laboratoriale.

L'Istituto ha curato la stesura dei curricoli per i tre ordini di scuola, cercando di evidenziare quelli che ritiene essere i propri obiettivi irrinunciabili e fondamentali, nel rispetto delle finalità, dei traguardi di sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto si propone di:

1. Fornire adeguati strumenti per favorire la maturazione dell'identità e il raggiungimento dell'autonomia personale.

- Acquisire un positivo concetto di sé e delle proprie capacità
- Acquisire senso di responsabilità e autonomia di giudizio
- Sviluppare e potenziare abilità, capacità di base, competenze attraverso l'apprendimento dei saperi e dei linguaggi
- Veicolare l'acquisizione di un'abilità al fine di pervenire alla competenza necessaria per affrontare situazioni e vivere esperienze nuove.

2. Prevenire rischi, devianze ed abbandoni scolastici



- Valorizzare gli interessi e le potenzialità degli alunni
 - Curare e consolidare le competenze e i saperi di base
 - Flessibilità oraria
3. Educare al rispetto della natura e dell'ambiente
- Conoscere il proprio territorio
 - Acquisire regole e norme di comportamento corrette e atteggiamenti di rispetto
 - Sensibilizzare l'interesse per la tutela della salute e della sicurezza
4. Educare alla convivenza civile e democratica, al rispetto della persona e delle diverse culture valorizzando le differenze
- Acquisire norme relative al rispetto di sé e degli altri
 - Acquisire flessibilità di pensiero per vivere in una società multietnica
 - Conoscere la propria e l'altrui cultura
 - Valorizzare le diversità per la conoscenza e l'arricchimento reciproca
 - Sviluppare lo spirito di collaborazione condivisione e tolleranza.

Utilizzo della quota di autonomia

Viste le disposizioni di legge, l'organico dell'autonomia sarà utilizzato come strumento per garantire l'attuazione del curricolo della scuola. Sarà quindi gestito in modo unitario, in modo da valorizzare le professionalità di tutti i docenti allo scopo di potenziare in particolare le competenze linguistiche, digitali, logico-matematiche, evitare la dispersione scolastica e l'abbandono e potenziare attività scolastiche in orario pomeridiano. E' intenzione dell'Istituto utilizzare l'organico di potenziamento in attività didattiche che possano vedere nel digitale un alleato per una fruizione ottimale dei contenuti trasmessi nelle varie attività.



Dettaglio plesso: VIA GIUSEPPE VANNI

SCUOLA DELL'INFANZIA

● **Curricolo di scuola**

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età e risponde al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale previsti dalla Costituzione Italiana, alla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e dai Documenti dell'unione Europea. Essa si pone 4 obiettivi fondamentali: 1. Lo sviluppo dell'identità 2. La conquista dell'autonomia 3. L'acquisizione delle competenze e dei saperi 4. La Coscienza della cittadinanza Consolidare l'identità vuol dire vivere serenamente il proprio corpo, stare bene, sentirsi sicuri, imparare a conoscersi ed essere riconosciuti come persone uniche ed irripetibili. Conquistare l'autonomia significa aver fiducia in sé e negli altri. Acquisire competenze e saperi vuol dire imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'attitudine al confronto. Vivere prime esperienze di cittadinanza porta a scoprire gli altri, i loro bisogni e le necessità di gestire la vita quotidiana attraverso delle regole condivise. La scuola dell'infanzia accoglie i bambini, la diversità del loro bagaglio di vissuto esperienziale, promuovendo le potenzialità di ciascuno di loro. La scuola promuove l'evoluzione di tali potenzialità attraverso la cura degli ambienti, l'organizzazione delle situazioni di apprendimento, la gestione di una giornata intenzionalmente pianificata per l'apprendimento. Tutto questo, deve passare attraverso i 5 Campi di Esperienza, previsti nelle Indicazioni Nazionali, che sono: 1. Il sé e l'altro (l'ambiente sociale, il vivere insieme, le domande dei bambini) 2. Il corpo e il movimento (identità, autonomia, salute) 3. L'arte, la musica e i media (linguaggi, creatività, espressione) 4. I discorsi e le parole (comunicazione, lingua, cultura) 5. Numeri e spazio, fenomeni e viventi (la conoscenza del mondo) Gli insegnanti creano occasioni e progetti di apprendimento, per aiutare i bambini a dare ordine alla molteplicità di stimoli che il contatto e l'incontro con la realtà fornisce loro, per favorire lo sviluppo delle varie competenze, che a questa età si intendono in modo globale e unitario. Le attività vengono scelte con modalità



diverse, allo scopo di rendere più efficace il progetto educativo, anche in relazione ai diversi ritmi, tempi e stili di apprendimento, alle motivazioni e agli interessi dei bambini. Nelle sezioni, l'apprendimento è basato sulla ricerca e sulla produzione, con possibilità di lavorare a piccoli gruppi per seguire più attentamente ogni bambino. Riveste un'importanza fondamentale l'allestimento di spazi-laboratorio, atelier, angoli di attività in cui i bambini possono toccare, manipolare, costruire e inventare. Si utilizzano vari materiali come creta, carta, plastilina, das, polistirolo, legno, gommapiuma, sughero, ecc., oltre al molteplice materiale di riciclo o recupero disponibile quotidianamente. Le attività svolte sono: • Educazione all'immagine e all'attività grafico pittoriche • Ascolto e drammatizzazione di storie o racconti • Gioco libero o strutturato • Pregrafismo • Psicomotricità (attività svolta in palestra) • Uscite programmate per la scoperta e la conoscenza dell'ambiente che ci circonda.

● **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



● **Aspetti qualificanti del curricolo**



Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale d'Istituto è stato elaborato al fine di garantire a tutti gli alunni, dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La stesura del Curricolo per discipline e per competenze trasversali è stata progettata in base al seguente quadro normativo di riferimento: • Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 04/09/2012 • Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 18/12/06 che indica le 8 competenze chiave: o Comunicazione nella madrelingua o Comunicazione nelle lingue straniere o Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia o Competenza digitale o Imparare ad imparare o Competenze sociali e civiche o Spirito di iniziativa e imprenditorialità o Consapevolezza ed espressione culturale • DM 139 del 2007 (Allegati 1 e 2: Competenze chiave di cittadinanza e Assi culturali) che indica le 8 competenze chiave di cittadinanza: o Imparare ad imparare o Progettare o Comunicare o Collaborare e partecipare o Agire in modo autonomo e responsabile o Risolvere problemi o Individuare collegamenti e relazioni o Acquisire e interpretare l'informazione. • Circolare MIUR n.3 13/02/2015 certificazione delle competenze modello sperimentale primo ciclo. In tali documenti i saperi sono articolati in abilità/capacità, conoscenze e competenze. Parallelamente si è tenuto conto delle rilevazioni OCSE-Pisa che rivelano come gli studenti facciano fatica a trasporre nella realtà le nozioni acquisite, non conoscano i linguaggi specifici, non siano abituati ad argomentare ad abbiano paura a mettersi in gioco in contesti nuovi. Il curricolo verticale del nostro Istituto, vuole rappresentare, pertanto, la base progettuale per nuovi modelli di apprendimento che non solo garantiscano un adeguato livello di istruzione e una guida alla definizione degli obiettivi di apprendimento, ma che portino gli alunni a rispondere positivamente alle opportunità di successo che la vita offrirà loro in un contesto sempre più europeo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

E' proprio in questa prospettiva che si parla di competenze, intese come utilizzazione e padronanza delle conoscenze, superando la tradizionale separazione tra sapere e saper fare. Le finalità, dunque, sono: • Evitare inutili ripetizioni e ridondanze nell'attività didattiche e



tracciare un percorso formativo unitario • Ideare un percorso graduale e coerente ma anche continuo e progressivo delle tappe dell'apprendimento dell'allievo in riferimento alle competenze da acquisire al termine del ciclo scolastico • Dare continuità all'insegnamento pur rispettandone le scansioni interne • Individuare metodologie condivise ed idonee a preparare gli alunni ad un agire competente • Costruire una positiva comunicazione tra i diversi ordini di scuola del nostro Istituto • Consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno • Offrire un quadro di riferimento omogeneo per il raggiungimento delle competenze e la certificazione delle stesse al termine del ciclo d'istruzione. • Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino • Favorire la realizzazione del progetto di vita dell'alunno • Favorire l'accoglienza, il rispetto, l'integrazione • Attuare percorsi formativi atti a sviluppare l'identità, l'autostima, la motivazione ad apprendere, la cooperazione e la socializzazione, la responsabilità, la coscienza sociale, la creatività. •Cogliere le opportunità offerte dalla rapida diffusione di tecnologie di informazione e comunicazione

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le otto competenze chiave di cittadinanza dell'obbligo d'istruzione sono promosse continuamente in tutte le attività di apprendimento attraverso il contributo di tutte le discipline e sono perfettamente integrabili nelle competenze chiave, delle quali possono rappresentare declinazioni. Vediamo, infine, specificatamente il rapporto che intercorre tra competenze europee, competenze chiave di cittadinanza e discipline:

COMPETENZE EUROPEE: 1. COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA 2. COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE 3. COMPETENZE IN MATEMATICA E COMPETENZE IN CAMPO SCIENTIFICO 4. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE 5. IMPARARE AD IMPARARE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA: 1. COMUNICARE 2. COMUNICARE 3. RISOLVERE PROBLEMI 4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI 5. • IMPARARE AD IMPARARE • INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E AZIONI

CAMPI D'ESPERIENZA E DISCIPLINE: 1. I DISCORSI E LE PAROLE - ITALIANO 2. I DISCORSI E LE PAROLE -INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO 3. LA CONOSCENZA DEL MONDO -MATEMATICA ,SCIENZE 4. IL SE' E L'ALTRO- STORIA 5. LA CONOSCENZA DEL MONDO- GEOGRAFIA IMMAGINI, SUONI, COLORI – MUSICA - ARTE E IMMAGINE IL CORPO IN MOVIMENTO, EDUCAZIONE FISICA IL SE' E L'ALTRO- RELIGIONE



Utilizzo della quota di autonomia

Viste le disposizioni di legge, l'organico dell'autonomia sarà utilizzato come strumento per garantire l'attuazione del curricolo della scuola. Sarà quindi gestito in modo unitario, in modo da valorizzare le professionalità di tutti i docenti allo scopo di potenziare in particolare le competenze linguistiche, digitali, logico-matematiche, evitare la dispersione scolastica e l'abbandono e potenziare attività scolastiche in orario pomeridiano. E' intenzione dell'Istituto utilizzare l'organico di potenziamento in attività didattiche che possano vedere nel digitale un alleato per una fruizione ottimale dei contenuti trasmessi nelle varie attività didattiche.

POTENZIAMENTO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'insegnante di potenziamento nella scuola dell'infanzia sarà impegnata/o per 9 ore settimanali in un progetto di potenziamento delle abilità psicomotorie, per 9 ore settimanali in un progetto di potenziamento dei prerequisiti necessari al passaggio alla scuola primaria e per 7 ore settimanali in un progetto di supporto degli alunni con BES. I tre progetti coinvolgeranno i bimbi delle 9 sezioni di scuola dell'infanzia in piccoli e grandi gruppi, omogenei ed eterogenei a seconda delle esigenze di intervento, in orario curricolare.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGETTUALI

Potenziamento delle abilità psicomotorie. Nello sviluppo umano le funzioni psichiche e motorie sono inscindibili tra loro e procedono di pari passo influenzandosi a vicenda. La ricerca pedagogica ha dimostrato come un corretto sviluppo psicomotorio influenzi sensibilmente l'apprendimento, favorendo e potenziando le capacità espressive e logiche. Attraverso l'educazione del corpo si interviene infatti sulla formazione cognitiva, intellettuale e creativa del bambino, sulla sua capacità sociale di relazione e comunicazione.

Le proposte motorie, inoltre, abitano il bambino ad ascoltare, comprendere e memorizzare parole e concetti: l'apprendimento, costituito da una parte "corporea" e da una "intellettuale" in continuo interscambio tra loro, si identifica in un graduale passaggio dal "concreto" al "concettuale".

L'educazione motoria è momento privilegiato di stimolo anche in campo affettivo e nei rapporti interpersonali con i coetanei.

Potenziamento dei prerequisiti necessari al passaggio alla scuola primaria. Il periodo



durante il quale i bambini frequentano la scuola dell'infanzia risulta fondamentale per lo sviluppo di quelli che vengono definiti prerequisiti, ovvero quelle abilità che indicano se il bambino è pronto al passaggio alla scuola primaria. Al fine di sviluppare e potenziare tali abilità, verranno pianificate attività che avranno come centralità l'orientamento nel tempo e nello spazio, il precalcolo, esercizi logici e linguistici, di attenzione e di memoria.

Supporto alunni con BES

Partendo dalla consapevolezza che una scuola di qualità deve porre attenzione ai risultati di tutti gli alunni, obiettivo principale di una Istituzione Scolastica è l'inclusività. Considerato che nelle classi della nostra scuola si presentano problematiche sul piano comportamentale, sociale e dell'apprendimento, nasce l'esigenza di un progetto che tenga presente le "diversità" e valorizzi le potenzialità al fine del graduale superamento degli ostacoli. L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun alunno, infatti, permette ai docenti di effettuare un lavoro costante e capillare, concretamente "a misura d'allievo", volto ad offrire l'opportunità didattica più giusta per le esigenze individuali.

Dettaglio plesso: VIA I. DELLA GIOVANNA

SCUOLA DELL'INFANZIA

● **Curricolo di scuola**

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età e risponde al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale previsti dalla Costituzione Italiana, alla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e dai Documenti dell'unione Europea. Essa si pone 4 obiettivi fondamentali: 1. Lo sviluppo dell'identità 2. La conquista dell'autonomia 3. L'acquisizione delle competenze e dei saperi 4. La Coscienza della cittadinanza Consolidare l'identità vuol dire vivere serenamente il proprio corpo, stare bene, sentirsi sicuri, imparare a conoscersi ed essere



riconosciuti come persone uniche ed irripetibili. Conquistare l'autonomia significa aver fiducia in sé e negli altri. Acquisire competenze e saperi vuol dire imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'attitudine al confronto. Vivere prime esperienze di cittadinanza porta a scoprire gli altri, i loro bisogni e le necessità di gestire la vita quotidiana attraverso delle regole condivise. La scuola dell'infanzia accoglie i bambini, la diversità del loro bagaglio di vissuto esperienziale, promuovendo le potenzialità di ciascuno di loro. La scuola promuove l'evoluzione di tali potenzialità attraverso la cura degli ambienti, l'organizzazione delle situazioni di apprendimento, la gestione di una giornata intenzionalmente pianificata per l'apprendimento. Tutto questo, deve passare attraverso i 5 Campi di Esperienza, previsti nelle Indicazioni Nazionali, che sono: 1. Il sé e l'altro (l'ambiente sociale, il vivere insieme, le domande dei bambini) 2. Il corpo e il movimento (identità, autonomia, salute) 3. L'arte, la musica e i media (linguaggi, creatività, espressione) 4. I discorsi e le parole (comunicazione, lingua, cultura) 5. Numeri e spazio, fenomeni e viventi (la conoscenza del mondo) Gli insegnanti creano occasioni e progetti di apprendimento, per aiutare i bambini a dare ordine alla molteplicità di stimoli che il contatto e l'incontro con la realtà fornisce loro, per favorire lo sviluppo delle varie competenze, che a questa età si intendono in modo globale e unitario. Le attività vengono scelte con modalità diverse, allo scopo di rendere più efficace il progetto educativo, anche in relazione ai diversi ritmi, tempi e stili di apprendimento, alle motivazioni e agli interessi dei bambini. Nelle sezioni, l'apprendimento è basato sulla ricerca e sulla produzione, con possibilità di lavorare a piccoli gruppi per seguire più attentamente ogni bambino. Riveste un'importanza fondamentale l'allestimento di spazi-laboratorio, atelier, angoli di attività in cui i bambini possono toccare, manipolare, costruire e inventare. Si utilizzano vari materiali come creta, carta, plastilina, das, polistirolo, legno, gommapiuma, sughero, ecc., oltre al molteplice materiale di riciclo o recupero disponibile quotidianamente. Le attività svolte sono: • Educazione all'immagine e all'attività grafico pittoriche • Ascolto e drammatizzazione di storie o racconti • Gioco libero o strutturato • Pregrafismo • Psicomotricità (attività svolta in palestra) • Uscite programmate per la scoperta e la conoscenza dell'ambiente che ci circonda.

● **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

● Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale d'Istituto è stato elaborato al fine di garantire a tutti gli alunni, dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La stesura del Curricolo per discipline e per competenze trasversali è stata progettata in base al seguente quadro normativo di riferimento:

- Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 04/09/2012
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 18/12/06 che indica le 8 competenze chiave: o Comunicazione nella madrelingua o Comunicazione nelle lingue straniere o Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia o Competenza digitale o Imparare ad imparare o Competenze sociali e civiche o Spirito di iniziativa e imprenditorialità o Consapevolezza ed espressione culturale
- DM 139 del 2007 (Allegati 1 e 2: Competenze chiave di cittadinanza e Assi culturali) che indica le 8 competenze chiave di cittadinanza: o Imparare ad imparare o Progettare o Comunicare o Collaborare e partecipare o Agire in modo autonomo e responsabile o Risolvere problemi o Individuare collegamenti e relazioni o Acquisire e interpretare l'informazione.
- Circolare MIUR n.3 13/02/2015 certificazione delle



competenze modello sperimentale primo ciclo. In tali documenti i saperi sono articolati in abilità/capacità, conoscenze e competenze. Parallelamente si è tenuto conto delle rilevazioni OCSE-Pisa che rivelano come gli studenti facciano fatica a trasporre nella realtà le nozioni acquisite, non conoscano i linguaggi specifici, non siano abituati ad argomentare ad abbiano paura a mettersi in gioco in contesti nuovi. Il curricolo verticale del nostro Istituto, vuole rappresentare, pertanto, la base progettuale per nuovi modelli di apprendimento che non solo garantiscano un adeguato livello di istruzione e una guida alla definizione degli obiettivi di apprendimento, ma che portino gli alunni a rispondere positivamente alle opportunità di successo che la vita offrirà loro in un contesto sempre più europeo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

E' proprio in questa prospettiva che si parla di competenze, intese come utilizzazione e padronanza delle conoscenze, superando la tradizionale separazione tra sapere e saper fare. Le finalità, dunque, sono:

- Evitare inutili ripetizioni e ridondanze nell'attività didattiche e tracciare un percorso formativo unitario
- Ideare un percorso graduale e coerente ma anche continuo e progressivo delle tappe dell'apprendimento dell'allievo in riferimento alle competenze da acquisire al termine del ciclo scolastico
- Dare continuità all'insegnamento pur rispettandone le scansioni interne
- Individuare metodologie condivise ed idonee a preparare gli alunni ad un agire competente
- Costruire una positiva comunicazione tra i diversi ordini di scuola del nostro Istituto
- Consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno
- Offrire un quadro di riferimento omogeneo per il raggiungimento delle competenze e la certificazione delle stesse al termine del ciclo d'istruzione.
- Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino
- Favorire la realizzazione del progetto di vita dell'alunno
- Favorire l'accoglienza, il rispetto, l'integrazione
- Attuare percorsi formativi atti a sviluppare l'identità, l'autostima, la motivazione ad apprendere, la cooperazione e la socializzazione, la responsabilità, la coscienza sociale, la creatività.
- Cogliere le opportunità offerte dalla rapida diffusione di tecnologie di informazione e comunicazione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le otto competenze chiave di cittadinanza dell'obbligo d'istruzione sono promosse



continuamente in tutte le attività di apprendimento attraverso il contributo di tutte le discipline e sono perfettamente integrabili nelle competenze chiave, delle quali possono rappresentare declinazioni. Vediamo, infine, specificatamente il rapporto che intercorre tra competenze europee, competenze chiave di cittadinanza e discipline: COMPETENZE EUROPEE: 1. COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA 2. COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE 3. COMPETENZE IN MATEMATICA E COMPETENZE IN CAMPO SCIENTIFICO 4. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE 5. IMPARARE AD IMPARARE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA: 1. COMUNICARE 2. COMUNICARE 3. RISOLVERE PROBLEMI 4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI 5. • IMPARARE AD IMPARARE • INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E AZIONI CAMPI D'ESPERIENZA E DISCIPLINE: 1. I DISCORSI E LE PAROLE - ITALIANO 2. I DISCORSI E LE PAROLE -INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO 3. LA CONOSCENZA DEL MONDO -MATEMATICA ,SCIENZE 4. IL SE' E L'ALTRO- STORIA 5. LA CONOSCENZA DEL MONDO- GEOGRAFIA IMMAGINI, SUONI, COLORI – MUSICA - ARTE E IMMAGINE IL CORPO IN MOVIMENTO, EDUCAZIONE FISICA IL SE' E L'ALTRO- RELIGIONE.

Utilizzo della quota di autonomia

Viste le disposizioni di legge, l'organico dell'autonomia sarà utilizzato come strumento per garantire l'attuazione del curricolo della scuola. Sarà quindi gestito in modo unitario, in modo da valorizzare le professionalità di tutti i docenti allo scopo di potenziare in particolare le competenze linguistiche, digitali, logico-matematiche, evitare la dispersione scolastica e l'abbandono e potenziare attività scolastiche in orario pomeridiano. E' intenzione dell'Istituto utilizzare l'organico di potenziamento in attività didattiche che possano vedere nel digitale un alleato per una fruizione ottimale dei contenuti trasmessi nelle varie attività didattiche.

POTENZIAMENTO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'insegnante di potenziamento nella scuola dell'infanzia sarà impegnata/o per 9 ore settimanali in un progetto di potenziamento delle abilità psicomotorie, per 9 ore settimanali in un progetto di potenziamento dei prerequisiti necessari al passaggio alla scuola primaria e per 7 ore settimanali in un progetto di supporto degli alunni con BES. I tre progetti coinvolgeranno i bimbi delle 9 sezioni di scuola dell'infanzia in piccoli e grandi gruppi,



omogenei ed eterogenei a seconda delle esigenze di intervento, in orario curricolare.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGETTUALI

Potenziamento delle abilità psicomotorie. Nello sviluppo umano le funzioni psichiche e motorie sono inscindibili tra loro e procedono di pari passo influenzandosi a vicenda. La ricerca pedagogica ha dimostrato come un corretto sviluppo psicomotorio influenzi sensibilmente l'apprendimento, favorendo e potenziando le capacità espressive e logiche. Attraverso l'educazione del corpo si interviene infatti sulla formazione cognitiva, intellettuale e creativa del bambino, sulla sua capacità sociale di relazione e comunicazione.

Le proposte motorie, inoltre, abitano il bambino ad ascoltare, comprendere e memorizzare parole e concetti: l'apprendimento, costituito da una parte "corporea" e da una "intellettuale" in continuo interscambio tra loro, si identifica in un graduale passaggio dal "concreto" al "concettuale".

L'educazione motoria è momento privilegiato di stimolo anche in campo affettivo e nei rapporti interpersonali con i coetanei.

Potenziamento dei prerequisiti necessari al passaggio alla scuola primaria. Il periodo durante il quale i bambini frequentano la scuola dell'infanzia risulta fondamentale per lo sviluppo di quelli che vengono definiti prerequisiti, ovvero quelle abilità che indicano se il bambino è pronto al passaggio alla scuola primaria. Al fine di sviluppare e potenziare tali abilità, verranno pianificate attività che avranno come centralità l'orientamento nel tempo e nello spazio, il precalcolo, esercizi logici e linguistici, di attenzione e di memoria.

Supporto alunni con BES

Partendo dalla consapevolezza che una scuola di qualità deve porre attenzione ai risultati di tutti gli alunni, obiettivo principale di una Istituzione Scolastica è l'inclusività. Considerato che nelle classi della nostra scuola si presentano problematiche sul piano comportamentale, sociale e dell'apprendimento, nasce l'esigenza di un progetto che tenga presente le "diversità" e valorizzi le potenzialità al fine del graduale superamento degli ostacoli. L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun alunno, infatti, permette ai docenti di effettuare un lavoro costante e capillare, concretamente "a misura d'allievo", volto ad offrire l'opportunità didattica più giusta per le esigenze individuali.



Dettaglio plesso: I. DELLA GIOVANNA

SCUOLA PRIMARIA

● **Curricolo di scuola**

Nella scuola primaria le attività didattiche sono organizzate in modo da riservare a ciascuna disciplina di insegnamento un tempo adeguato. All'interno dell'orario curricolare, vengono proposti agli alunni percorsi didattico - formativi, attività extracurricolari ed iniziative culturali che arricchiscono e concorrono a dare organicità al Piano dell'Offerta Formativa. Tutte le attività rientrano in percorsi didattici ed educativi flessibili, allo scopo di favorire: • l'apprendimento e la crescita personale, • il senso di responsabilità • atteggiamenti rispettosi della dignità della persona • partecipazione e collaborazione in contesti relazionali • la consapevolezza del proprio modo di apprendere. Nel rispetto della libertà di insegnamento, le attività didattiche sono organizzate allo scopo di rendere più efficace l'intervento formativo. I docenti, in base alle esigenze e alle caratteristiche del gruppo-classe, possono progettare: attività di insegnamento frontale; attività di tipo laboratoriale; attività di recupero e/o potenziamento degli apprendimenti. Con questo tipo di articolazione delle attività scolastiche, ad ogni alunno verrà data l'opportunità di progredire in base alle proprie potenzialità, attraverso le modalità e le strategie a lui più adeguate, in vista di un intervento didattico sempre più personalizzato e rispettoso dei tempi di ciascuno, con l'obiettivo di: • promuovere il successo formativo, prevenendo la dispersione scolastica • creare le condizioni per un proficuo inserimento degli alunni con diverse abilità.

● **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Traguardi di competenza



○ **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE IN USCITA - SCUOLA PRIMARIA**

COMPETENZA EUROPEA: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	
SCUOLA PRIMARIA (CLASSI QUARTE E QUINTE)	
DISCIPLINE DI RIFERIMENTO: TUTTE	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA' E CONOSCENZE
Rispettare le regole condivise, i ruoli all'interno della società, riconoscendo le istituzioni statali e civili.	<ul style="list-style-type: none">- L'alunno partecipa alla costruzione di regole di convivenza nella scuola. Prende coscienza della consapevolezza delle regole e le rispetta scrupolosamente come persona in grado di intervenire nella società, apportando il proprio contributo. Argomenta con considerazioni personali sul significato delle regole della vita quotidiana e riflette criticamente sul senso dei comportamenti nella società.- Riconosce e rispetta consapevolmente i valori sanciti e tutelati nella Costituzione, in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano, il riconoscimento della parità di genere, il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società, la libertà di religione, le varie forme di libertà.- Monitora e adegua le proprie azioni in base al proprio ruolo e a quello degli altri.
Agire in modo autonomo e responsabile; assumere comportamenti corretti per la sicurezza e salute propria e altrui	<ul style="list-style-type: none">- L'alunno conosce e rispetta le principali norme di sicurezza e di prevenzione degli infortuni, agendo con coscienza e senso di responsabilità.- Promuove consapevolmente azioni finalizzate al miglioramento del proprio comportamento e della vita, avendo cura del proprio e dell'altrui materiale.- Assume incarichi e li porta a termine in modo attivo e responsabile.
Collaborare e	<ul style="list-style-type: none">- Nell'attività di gruppo l'alunno rispetta scrupolosamente regole, ruoli e tempi prestando aiuto ai compagni in difficoltà; contribuisce al lavoro collettivo in modo produttivo e pertinente, assumendo iniziative personali e partecipando alle decisioni comuni, con curiosità e motivazione.



<p>partecipare alla costruzione del bene comune, comprendere le dimensioni multiculturali della società.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individua le differenze presenti nel gruppo di appartenenza relativamente a provenienza, condizione e abitudini e rispetta le persone che le portano. Riconosce e rispetta la dignità sociale e la libertà di religione, mostrando curiosità ed apertura verso gli altri.
<p>Comunicare in ambienti diversi, esprimere e comprendere i diversi punti di vista.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno ascolta in modo attivo e mostra empatia nei confronti degli altri. - Argomenta le proprie ragioni rispettando i valori condivisi; ascolta e rispetta il punto di vista altrui. - Comunica costruttivamente e attiva modalità relazionali positive con compagni e adulti. Ha consapevolezza del valore civile del dialogo e della negoziazione.
<p>Saper gestire la conflittualità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno mette in atto comportamenti appropriati e responsabili nel gioco, nell'interazione sociale, cercando di gestire la propria impulsività. Riconosce le sensazioni ed emozioni e quelle degli altri. - Accetta responsabilmente le conseguenze delle proprie azioni.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE IN USCITA - INFANZIA**

<p>CAMPI</p>	<p>COMPETENZA EUROPEA: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE SCUOLA DELL'INFANZIA (ANNI 5)</p>
---------------------	--



D'ESPERIENZA: TUTTI	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA' E CONOSCENZE
Rispettare le regole condivise, i ruoli all'interno della società, riconoscendo le istituzioni statali e civili.	<ul style="list-style-type: none">- L'alunno rispetta le regole, le persone, le cose e gli ambienti e sa motivare i comportamenti corretti- Riconosce l'autorità dell'adulto ed è consapevole degli effetti delle proprie azioni- Prende consapevolezza dei propri diritti e doveri sviluppando il senso della responsabilità in relazione al gruppo
Agire in modo autonomo e responsabile; assumere comportamenti corretti per la sicurezza e salute propria e altrui	<ul style="list-style-type: none">- L'alunno supera le dipendenze dall'adulto assumendo iniziative, portando a termine le attività in autonomia e in maniera responsabile- Distingue le situazioni, individua i comportamenti potenzialmente rischiosi e li evita; sa riferirli ai compagni, suggerendo anche i comportamenti preventivi.
Collaborare e partecipare alla costruzione del bene comune, comprendere le dimensioni multiculturali della società.	<ul style="list-style-type: none">- L'alunno si impegna con responsabilità nel lavoro e nella vita scolastica; collabora costruttivamente con adulti e compagni.- Accetta i compagni di diversa provenienza, cultura e condizione personale e stabilisce relazioni positive con il gruppo e presta aiuto di propria iniziativa ai compagni in difficoltà.
Comunicare in ambienti diversi, esprimere e comprendere i	<ul style="list-style-type: none">- L'alunno partecipa alle conversazioni intervenendo in modo pertinente e contribuendo agli scambi con gli altri.
diversi punti di vista.	<ul style="list-style-type: none">- Esprime le proprie opinioni e i propri stati d'animo con lessico appropriato.
	<ul style="list-style-type: none">- L'alunno regola progressivamente la propria aggressività in comportamenti adeguati al contesto, gioca e lavora in modo costruttivo e partecipativo con gli altri bambini, mostrando un senso di responsabilità, accoglienza e collaborazione.



Saper gestire la conflittualità.	- Riconosce le proprie emozioni e le esprime in modo controllato. Sta costruendo una buona fiducia in sé: vive le difficoltà in maniera serena e chiede aiuto all'occorrenza.
---	---

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

● Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale d'Istituto è stato elaborato al fine di garantire a tutti gli alunni, dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai



traguardi in termini di risultati attesi. La stesura del Curricolo per discipline e per competenze trasversali è stata progettata in base al seguente quadro normativo di riferimento: • Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 04/09/2012 • Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 18/12/06 che indica le 8 competenze chiave: o Comunicazione nella madrelingua o Comunicazione nelle lingue straniere o Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia o Competenza digitale o Imparare ad imparare o Competenze sociali e civiche o Spirito di iniziativa e imprenditorialità o Consapevolezza ed espressione culturale • DM 139 del 2007 (Allegati 1 e 2: Competenze chiave di cittadinanza e Assi culturali) che indica le 8 competenze chiave di cittadinanza: o Imparare ad imparare o Progettare o Comunicare o Collaborare e partecipare o Agire in modo autonomo e responsabile o Risolvere problemi o Individuare collegamenti e relazioni o Acquisire e interpretare l'informazione. • Circolare MIUR n.3 13/02/2015 certificazione delle competenze modello sperimentale primo ciclo. In tali documenti i saperi sono articolati in abilità/capacità, conoscenze e competenze. Parallelamente si è tenuto conto delle rilevazioni OCSE-Pisa che rivelano come gli studenti facciano fatica a trasporre nella realtà le nozioni acquisite, non conoscano i linguaggi specifici, non siano abituati ad argomentare ad abbiano paura a mettersi in gioco in contesti nuovi. Il curricolo verticale del nostro Istituto, vuole rappresentare, pertanto, la base progettuale per nuovi modelli di apprendimento che non solo garantiscano un adeguato livello di istruzione e una guida alla definizione degli obiettivi di apprendimento, ma che portino gli alunni a rispondere positivamente alle opportunità di successo che la vita offrirà loro in un contesto sempre più europeo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

E' proprio in questa prospettiva che si parla di competenze, intese come utilizzazione e padronanza delle conoscenze, superando la tradizionale separazione tra sapere e saper fare. Le finalità, dunque, sono: • Evitare inutili ripetizioni e ridondanze nell'attività didattiche e tracciare un percorso formativo unitario • Ideare un percorso graduale e coerente ma anche continuo e progressivo delle tappe dell'apprendimento dell'allievo in riferimento alle competenze da acquisire al termine del ciclo scolastico • Dare continuità all'insegnamento pur rispettandone le scansioni interne • Individuare metodologie condivise ed idonee a



preparare gli alunni ad un agire competente • Costruire una positiva comunicazione tra i diversi ordini di scuola del nostro Istituto • Consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno • Offrire un quadro di riferimento omogeneo per il raggiungimento delle competenze e la certificazione delle stesse al termine del ciclo d'istruzione. • Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino • Favorire la realizzazione del progetto di vita dell'alunno • Favorire l'accoglienza, il rispetto, l'integrazione • Attuare percorsi formativi atti a sviluppare l'identità, l'autostima, la motivazione ad apprendere, la cooperazione e la socializzazione, la responsabilità, la coscienza sociale, la creatività. •Cogliere le opportunità offerte dalla rapida diffusione di tecnologie di informazione e comunicazione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le otto competenze chiave di cittadinanza dell'obbligo d'istruzione sono promosse continuamente in tutte le attività di apprendimento attraverso il contributo di tutte le discipline e sono perfettamente integrabili nelle competenze chiave, delle quali possono rappresentare declinazioni. Vediamo, infine, specificatamente il rapporto che intercorre tra competenze europee, competenze chiave di cittadinanza e discipline: **COMPETENZE EUROPEE:** 1. COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA 2.COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE 3. COMPETENZE IN MATEMATICA E COMPETENZE IN CAMPO SCIENTIFICO 4. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE 5. IMPARARE AD IMPARARE **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA:** 1. COMUNICARE 2. COMUNICARE 3. RISOLVERE PROBLEMI 4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI 5. • IMPARARE AD IMPARARE • INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E AZIONI **CAMPI D'ESPERIENZA E DISCIPLINE:** 1. I DISCORSI E LE PAROLE - ITALIANO 2. I DISCORSI E LE PAROLE -INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO 3. LA CONOSCENZA DEL MONDO -MATEMATICA ,SCIENZE 4. IL SE' E L'ALTRO- STORIA 5. LA CONOSCENZA DEL MONDO- GEOGRAFIA IMMAGINI, SUONI, COLORI – MUSICA - ARTE E IMMAGINE IL CORPO IN MOVIMENTO, EDUCAZIONE FISICA IL SE' E L'ALTRO- RELIGIONE

Utilizzo della quota di autonomia

Viste le disposizioni di legge, l'organico dell'autonomia sarà utilizzato come strumento per garantire l'attuazione del curricolo della scuola. Sarà quindi gestito in modo unitario, in



modo da valorizzare le professionalità di tutti i docenti allo scopo di potenziare in particolare le competenze linguistiche, digitali, logico-matematiche, evitare la dispersione scolastica e l'abbandono e potenziare attività scolastiche in orario pomeridiano. E' intenzione dell'Istituto utilizzare l'organico di potenziamento in attività didattiche che possano vedere nel digitale un alleato per una fruizione ottimale dei contenuti trasmessi nelle varie attività didattiche. Nella scuola primaria i docenti di potenziamento saranno utilizzati nel seguente modo: 4 cattedre ma di fatto risultano 77h su 88h a disposizione (le rimanenti sono coperte per lezioni frontali in classe)

Dettaglio plesso: "NANDO MARTELLINI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

● **Curricolo di scuola**

La scuola secondaria di primo grado si propone di favorire la crescita culturale e formativa degli alunni nel periodo della pre-adolescenza, elevando il loro livello di istruzione e promuovendo la conoscenza di sé e del proprio compito nella realtà sociale, nel rispetto dei diritti umani e delle diversità. Secondo la legge istitutiva essa "concorre a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorisce l'orientamento del giovane ai fini della scelta dell'attività successiva". La scuola secondaria di primo grado si pone dunque come centro culturale entro il quale, attraverso la specificità delle discipline di studio e l'azione educativa, collabora con la Famiglia, con gli Enti locali e con le varie agenzie culturali, concorrendo alla formazione alla istruzione personale degli alunni. Essa coniuga lo sviluppo della personalità degli alunni con l'acquisizione di competenze individuali, civiche e sociali che si caratterizzano come capacità di scelta e di Problem Solving per conquistare un proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e professionale. In tal senso, la scuola secondaria di primo grado impronta la propria azione educativa anche al rispetto delle altre culture, stimolando la conoscenza e il confronto nella società multietnica. In linea con quanto sancito dalle Indicazioni



Nazionali "lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi". In quanto scuola precipuamente orientativa, suoi obiettivi fondamentali sono pertanto: - La conoscenza di sé e del proprio ruolo come cittadino del mondo - L'acquisizione di comportamenti socialmente e civilmente responsabili - Lo sviluppo di capacità creative e operative L'Istituzione scolastica organizza le attività didattiche ed educative in modo flessibile e nel rispetto della libertà d'insegnamento, sulla base dell'analisi dei bisogni formativi, la distribuzione e i tempi delle discipline e delle attività. Oltre alle attività in orario curricolare, sono previsti progetti interni ed esterni finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa. La calendarizzazione scolastica prevede l'articolazione in due quadrimestri. Le attività di insegnamento-apprendimento sono improntate alla personalizzazione dello studio in un ambiente dinamico e cooperativo e realizzate anche con il supporto delle nuove tecnologie applicate alla didattica. I docenti di ogni Consiglio di classe concorrono al controllo e al monitoraggio del processo di apprendimento di ciascun alunno, tenendo conto delle sue reali potenzialità e capacità. L'informazione alla Famiglia e la collaborazione attiva sono ritenute fondamentali per perseguire comuni finalità educative. I docenti incontrano i genitori con: - colloqui individuali in orario scolastico secondo le disponibilità orarie fornite dai docenti - colloqui individuali pomeridiani secondo la cadenza prevista dal piano annuale delle attività.

● **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





● **Aspetti qualificanti del curricolo**

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale d'Istituto è stato elaborato al fine di garantire a tutti gli alunni, dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La stesura del Curricolo per discipline e per competenze trasversali è stata progettata in base al seguente quadro normativo di riferimento: • Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 04/09/2012 • Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 18/12/06 che indica le 8 competenze chiave: o Comunicazione nella madrelingua o Comunicazione nelle lingue straniere o Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia o Competenza digitale o Imparare ad imparare o Competenze sociali e civiche o Spirito di iniziativa e imprenditorialità o Consapevolezza ed espressione culturale • DM 139 del 2007 (Allegati 1 e 2: Competenze chiave di cittadinanza e Assi culturali) che indica le 8 competenze chiave di cittadinanza: o Imparare ad imparare o Progettare o Comunicare o Collaborare e partecipare o Agire in modo autonomo e responsabile o Risolvere problemi o Individuare collegamenti e relazioni o Acquisire e interpretare l'informazione. • Circolare MIUR n.3 13/02/2015 certificazione delle competenze modello sperimentale primo ciclo. In tali documenti i saperi sono articolati in abilità/capacità, conoscenze e competenze. Parallelamente si è tenuto conto delle rilevazioni OCSE-Pisa che rivelano come gli studenti facciano fatica a trasporre nella realtà le nozioni acquisite, non conoscano i linguaggi specifici, non siano abituati ad argomentare ad abbiano paura a mettersi in gioco in contesti nuovi. Il curricolo verticale del nostro Istituto, vuole rappresentare, pertanto, la base progettuale per nuovi modelli di apprendimento che non solo garantiscano un adeguato livello di istruzione e una guida alla definizione degli obiettivi di apprendimento, ma che portino gli alunni a rispondere positivamente alle opportunità di successo che la vita offrirà loro in un contesto sempre più europeo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

E' proprio in questa prospettiva che si parla di competenze, intese come utilizzazione e



padronanza delle conoscenze, superando la tradizionale separazione tra sapere e saper fare. Le finalità, dunque, sono: • Evitare inutili ripetizioni e ridondanze nell'attività didattiche e tracciare un percorso formativo unitario • Ideare un percorso graduale e coerente ma anche continuo e progressivo delle tappe dell'apprendimento dell'allievo in riferimento alle competenze da acquisire al termine del ciclo scolastico • Dare continuità all'insegnamento pur rispettandone le scansioni interne • Individuare metodologie condivise ed idonee a preparare gli alunni ad un agire competente • Costruire una positiva comunicazione tra i diversi ordini di scuola del nostro Istituto • Consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno • Offrire un quadro di riferimento omogeneo per il raggiungimento delle competenze e la certificazione delle stesse al termine del ciclo d'istruzione. • Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino • Favorire la realizzazione del progetto di vita dell'alunno • Favorire l'accoglienza, il rispetto, l'integrazione • Attuare percorsi formativi atti a sviluppare l'identità, l'autostima, la motivazione ad apprendere, la cooperazione e la socializzazione, la responsabilità, la coscienza sociale, la creatività. •Cogliere le opportunità offerte dalla rapida diffusione di tecnologie di informazione e comunicazione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le otto competenze chiave di cittadinanza dell'obbligo d'istruzione sono promosse continuamente in tutte le attività di apprendimento attraverso il contributo di tutte le discipline e sono perfettamente integrabili nelle competenze chiave, delle quali possono rappresentare declinazioni. Vediamo, infine, specificatamente il rapporto che intercorre tra competenze europee, competenze chiave di cittadinanza e discipline: **COMPETENZE EUROPEE:** 1. COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA 2. COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE 3. COMPETENZE IN MATEMATICA E COMPETENZE IN CAMPO SCIENTIFICO 4. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE 5. IMPARARE AD IMPARARE **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA:** 1. COMUNICARE 2. COMUNICARE 3. RISOLVERE PROBLEMI 4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI 5. • IMPARARE AD IMPARARE • INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E AZIONI **CAMPI D'ESPERIENZA E DISCIPLINE:** 1. I DISCORSI E LE PAROLE - ITALIANO 2. I DISCORSI E LE PAROLE -INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO 3. LA CONOSCENZA DEL MONDO -MATEMATICA ,SCIENZE 4. IL SE' E L'ALTRO- STORIA 5. LA CONOSCENZA DEL MONDO- GEOGRAFIA IMMAGINI, SUONI, COLORI - MUSICA - ARTE E IMMAGINE IL CORPO



IN MOVIMENTO, EDUCAZIONE FISICA IL SE' E L'ALTRO- RELIGIONE

Utilizzo della quota di autonomia

Viste le disposizioni di legge, l'organico dell'autonomia sarà utilizzato come strumento per garantire l'attuazione del curricolo della scuola. Sarà quindi gestito in modo unitario, in modo da valorizzare le professionalità di tutti i docenti allo scopo di potenziare in particolare le competenze linguistiche, digitali, logico-matematiche, evitare la dispersione scolastica e l'abbandono e potenziare attività scolastiche in orario pomeridiano. E' intenzione dell'Istituto utilizzare l'organico di potenziamento in attività didattiche che possano vedere nel digitale un alleato per una fruizione ottimale dei contenuti trasmessi nelle varie attività didattiche. Nella Scuola Secondaria le 18 ore assegnate ai docenti di potenziamento verranno suddivise nel seguente modo: - Laboratorio di arte in orario extracurricolare per due pomeriggi alla settimana. -Progetto rivolto agli alunni in difficoltà, per dare loro supporto didattico e la possibilità di rimotivarsi. -Messa a disposizione per le supplenze.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● BIBLIOTECA D'ISTITUTO

Progetto rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto e all'utenza del quartiere. Area tematica: LINGUAGGI PER ESPRIMERE E COMUNICARE Obiettivi formativi e competenze attese Offrire manifestazioni legate alla lettura presso la Biblioteca dell'I.C. , fruibili anche dall'utenza del territorio, organizzate da docenti interni all'Istituto e/o da associazioni esterne, per garantire un servizio culturale al territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o



rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

d

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne ed associazioni culturali varie

Approfondimento

L'I.C. ha partecipato e ha vinto ad un bando di progetto per la creazione di una biblioteca innovativa. Attraverso la realizzazione di spazi ad hoc e successivamente all'acquisto di arredi specifici, sono state ampliate le dimensioni della biblioteca sita in Via Vanni e, successivamente all'adesione alla rete delle Biblioteche di Roma, la biblioteca scolastica dell'I.C. è divenuta Bibliopoint. Nell'ambito dell'iniziativa nazionale "LA SETTIMANA DEL LIBRO", la scuola organizza laboratori a tema ed invita esperti sull'argomento, proponendo agli alunni momenti di arricchimento dell'offerta formativa.

● **SCUOLA BELLA**

Progetto rivolto a tutte le classi aderenti con il supporto delle famiglie. Area tematica: CULTURA DELL'INCLUSIVITA' E DELLA COOPERAZIONE Obiettivi formativi e competenze attese
Abbellimento degli ambienti interni ed esterni della scuola in collaborazione con le famiglie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

D

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse professionali interne e supporto delle famiglie

● SCUOLA SICURA

Area tematica: CULTURA DELL'INCLUSIVITA' E DELLA COLLABORAZIONE. Obiettivi formativi e competenze attese Ricerca sulla qualità degli insegnanti, promuovendo le loro competenze relazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

D

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

● PROGETTO INCLUSIONE ALUNNI NEO ISCRITTI

Progetto rivolto agli alunni neo-iscritti. Area tematica: CULTURA DELL'INCLUSIVITA' E DELLA COOPERAZIONE. Obiettivi formativi e competenze attese Inserire con modi e tempi adeguati, tutti gli alunni neo iscritti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

D

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO CONTINUITA'

Progetto rivolto a tutti i docenti e a tutti gli alunni dell'Istituto. Area tematica: CULTURA DELL'INCLUSIVITA' E DELLA COOPERAZIONE. Obiettivi formativi e competenze attese



Accompagnare gli alunni nel percorso di crescita e sviluppo dai 3 ai 14 anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

D

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

● PROGETTO CONTINUITA' ALUNNI BES

Progetto destinato ad alunni in difficoltà dell'Istituto. Area tematica di riferimento: CULTURA DELL'INCLUSIVITA' E DELLA COOPERAZIONE Obiettivi formativi e competenze attese Inclusione alunni con difficoltà nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

D

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

● EVENTUALI ALTRI PROGETTI ISTITUZIONALI (PON, PNSD, BANDI 440, ETC.), COMUNE DI ROMA E REGIONE LAZIO

Percorsi laboratoriali vari realizzati con i fondi dei vari enti banditori, destinati ad alunni aderenti dei tre ordini di scuola. Area tematica: cultura dell'inclusività e della cooperazione. Obiettivi formativi e competenze attese Adesione dell'Istituto a proposte progettuali (PON, PNSD; AVVISO BANDI 440 ;ECC.) con l'obiettivo di offrire agli alunni un'offerta formativa più ampia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

D

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

● PROGETTO DI POTENZIAMENTO

Progetti destinati agli alunni aderenti della scuola primaria e secondaria. Arrea Tematica: CULTURA DELL'INCLUSIVITA' E DELLA COOPERAZIONE. Obiettivi formativi e competenze attese Ampliamento dell'offerta formativa a carico dei docenti di potenziamento nei due ordini di studio, che hanno presentato i loro singoli progetti al dirigente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

D

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● ASTALLI (INCONTRI)

Progetto destinato agli alunni di scuola secondaria. Area tematica: CITTADINANZA Obiettivi formativi e competenze attese Favorire il rispetto, la condivisione di valori e obiettivi per la costruzione di una società più ricca e più aperta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

D

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------



Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

● ASTALLI (FINESTRE)

Progetto destinato agli alunni di scuola secondaria. Area tematica: CITTADINANZA Obiettivi formativi e competenze attese Favorire la riflessione sul tema dell'esilio, in particolare attraverso il contatto diretto con i rifugiati e l'ascolto della loro storia di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

D

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

● INSEGNAMENTO ALTERNATIVO ALL'I.R.C.

Percorso didattico rivolto a tutte le classi della Sc. Primaria e Secondaria. Area tematica : CITTADINANZA Obiettivi formativi e competenze attese Promuovere interessi ed atteggiamenti



di apertura verso altri popoli; conoscere ed apprezzare il patrimonio artistico culturale presente sul territorio. Etica, Uguaglianza, Legalità: educazione alla convivenza democratica e alla cooperazione nel rispetto delle differenze etiche e culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

D

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

● LABORATORI SCIENTIFICI

Progetto rivolto agli alunni di tutte le classi di scuola secondaria. Area tematica: DIDATTICA E TECNOLOGIA. Obiettivi formativi e competenze attese Potenziamento della didattica delle materie scientifiche per un sapere più approfondito, critico e personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

D

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● ATELIER CREATIVI, 3D LAB

Progetto rivolto a tutti gli alunni . Area tematica: DIDATTICA E TECNOLOGIA. Obiettivi formativi e competenze attese Riportare al centro il laboratorio come luogo di innovazione e creatività, utilizzando anche strumenti nuovi come la stampante 3D.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

D

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

● CYBERBULLISMO E USO CONSAPEVOLE DELLE NUOVE TECNOLOGIE

Progetto rivolto a tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria. Area tematica: DIDATTICA E TECNOLOGIA. Obiettivi formativi e competenze attese Informare e sensibilizzare alunni, docenti e genitori sulla prevenzione del cyberbullismo e sulla fruizione responsabile delle nuove tecnologie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

D

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

● "GIOCHI MATEMATICI" UNIVERSITA' BOCCONI

Progetto destinato agli Alunni aderenti della scuola secondaria e delle cl. IV e V scuola primaria
Area tematica: VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE Obiettivi formativi e competenze attese La matematica non è un gioco ma i giochi possono rivelarsi alleati preziosi per: coinvolgere, imparare, divertire, aiutare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

D

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

● CERTAMEN D'ISTITUTO

Progetto destinato agli alunni aderenti della scuola secondaria. Area tematica: VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

D

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● ALFABETIZZAZIONE

Progetto destinato agli alunni stranieri che hanno difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana. Area tematica: PREVENZIONE DEL DISAGIO E DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA Obiettivi formativi e competenze attese Promuovere l'integrazione scolastica. Conseguire una prima alfabetizzazione per gli alunni che hanno difficoltà con la lingua italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

D

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● CORSI DI RECUPERO DI ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE

Progetto destinato a tutti gli alunni della scuola secondaria segnalati dai docenti. Area tematica: PREVENZIONE DEL DISAGIO E DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA Obiettivi formativi e competenze attese Recupero e sostegno di competenze linguistiche e matematiche, dal 2°quadrimestre, per gli alunni che non hanno un'adeguata e sufficiente preparazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

D



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● SUPPORTO ALLO STUDIO E LABORATORI DI EDUCAZIONE AL BENESSERE

Progetto destinato a tutti gli alunni della scuola secondaria in collaborazione con il Municipio XII (Legge 285) e l'associazione Magliana Solidale Area tematica: PREVENZIONE DEL DISAGIO E DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA Obiettivi formativi e competenze attese Promuovere il benessere dell'adolescente nel suo contesto di vita, restituendogli la possibilità di diventare protagonista del proprio spazio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

D

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

● SPORTELLO D'ASCOLTO INTERO ISTITUTO

Progetto destinato a tutti gli alunni e genitori dell'Istituto. Area tematica: PREVENZIONE DEL DISAGIO E DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA Obiettivi formativi e competenze attese
Promuovere il benessere dell'alunno nel suo contesto di vita, scolastico e familiare, restituendogli la possibilità di diventare protagonista del proprio spazio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

D

Destinatari	Altro
-------------	-------



Risorse professionali

Esterno

● ORIENTAMENTO

Progetto destinato a tutti gli alunni della scuola secondaria . Area tematica: PREVENZIONE DEL DISAGIO E DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA Obiettivi formativi e competenze attese Guidare gli alunni verso un metodo di studio efficace e orientarli nella scelta della scuola superiore. Intervento previsto con esperto esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

D

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

● DOPOSCUOLA SECONDARIA

Progetto destinato a tutti gli alunni della scuola secondaria , in collaborazione con il Comitato Genitori e con l'ass. Tempo di scambi. Area tematica: PREVENZIONE DEL DISAGIO E DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA Obiettivi formativi e competenze attese Assistenza pomeridiana allo studio nel tentativo di evitare la dispersione scolastica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

D

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● DIDATTICA DIGITALE

Attraverso didattiche alternative a quella trasmissiva, acquisire l'uso di contenuti digitali, apprendere i principi base del pensiero computazionale, acquisire competenze logiche e di problem solving. Progetto rivolto agli alunni di scuola primaria e secondaria. Obiettivi formativi e competenze attese In coerenza con le linee guida definite dal MIUR in merito alla valorizzazione



della qualità scolastica, il progetto nasce dall'esigenza di creare uno "spazio" per l'apprendimento, che coniughi a più alta innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa e laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

D

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PROGETTO BIBLIOTECA INFANZIA

Attraverso la lettura di un testo , elaborare percorsi di analisi critica e in un secondo momento, creare un canovaccio sul quale organizzare una lettura animata. Obiettivi formativi e competenze attese Avvicinare il bambino che frequenta l'ultimo anno di scuola dell'infanzia, alla cura, rispetto e lettura di un libro. Ampliare la sua curiosità e il suo spirito critico. Sviluppare capacità di sintesi e migliorare l'ascolto attivo. Approccio alla drammatizzazione



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

D

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● CORSO DI LINGUA RUMENA

Corso per alunni di origine rumena, dei tre ordini di scuola, finanziato in accordo tra il MIUR e il Ministero dell'Istruzione Rumena. Obiettivi formativi e competenze attese Conservazione del patrimonio linguistico e culturale del Paese di Origine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

D

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● DOPOSCUOLA PRIMARIA

Attività di supporto allo studio rivolto agli alunni di scuola primaria a cura di docenti interni e di Associazioni esterne. Obiettivi formativi e competenze attese Svolgimento dei compiti assegnati dai docenti in orario scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o



rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

D

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

● SCUOLE APERTE (NATALE, PASQUA, PERIODO ESTIVO)

Attività sportive, ludiche e laboratoriali rivolte agli alunni dei tre ordini di scuola a cura di associazioni esterne utilizzando fondi messi a disposizione dal Comune di Roma. Obiettivi formativi e competenze attese Fornire servizi scolastici alternativi a quelli curricolari nei periodi festivi, permettendo agli alunni di svolgere attività di vario tipo nei locali della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

D

Risorse professionali

Esterno



● MOSTRA DEI PRESEPI

Il laboratorio per la creazione di un presepe sarà organizzato dalle docenti di I.R.C. nei vari ordini di scuola. Obiettivi formativi e competenze attese Significato culturale del presepe. Potenziare la creatività personale e le capacità organizzative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

D

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● MI METTO NEI TUOI PANNI

Creare una rete intra-scolastica di relazione e buone prassi di cura ed interesse , di collaborazione e progettazione per una scuola inclusiva.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

D

Risorse professionali

Interno

● LINGUA SPAGNOLA (CORSO POMERIDIANO)

Rivolto a due classi seconde della scuola secondaria (A e C), in orario extra curricolare con docenti dell'Istituto. Obiettivi formativi e competenze attese Ripasso e rinforzo degli argomenti trattati lo scorso anno. Introduzione e studio nuovi argomenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

d

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● GIORNALE DELL'ISTITUTO

Il progetto tende alla creazione di un giornale d'istituto che coinvolga tutte le classi dell'istituto e i genitori, promuovendo attività di continuità tra i vari ordini di scuola, attraverso attività di interscambio legate al giornale. Obiettivi formativi e competenze attese Far conoscere la realtà della scuola sul territorio, anche da un punto di vista promozionale legato all'open day. Inoltre promuove la lettura tra gli alunni, attraverso le loro stesse produzioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

d

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA DIGITALE

Attuare modalità didattiche alternative alla didattica esclusivamente trasmissiva, per la realizzazione di "oggetti didattici" che prevedano una progettazione interdisciplinare, attraverso l'introduzione al supporto allo studio delle nuove forme di comunicazione web base; per la condivisione di documenti, tramite le piattaforme web, oggi disponibili, e facendo maggiore ricorso alle risorse già implementate nei registri elettronici. Obiettivi formativi e competenze attese Svolgere attività di tutoraggio e formazione ai docenti, agli alunni e alle famiglie di tutto l'Istituto Comprensivo. Progetto rivolto a tutto l'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

d



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

● BRAIN BREAK

Il sensory pathway può essere un modo creativo ed alternativo per far sì che i bambini possano rilassarsi e fare una breve pausa dalla routine scolastica, oltre che incanalare parte della loro energia in eccesso, per aiutarli a concentrarsi sui loro studi rendendo la giornata scolastica più divertente e coinvolgente. Il progetto sarà organizzato in maniera dinamica, creativa e giocosa, coinvolgendo i bambini della scuola primaria in modo attivo. Obiettivi formativi e competenze attese Acquisire consapevolezza delle proprie capacità motorie; stimolare i propri schemi motori; saper coordinare i movimenti in base alle indicazioni date; saper controllare il proprio corpo e la postura; eseguire movimenti di precisione e destrezza; saper utilizzare con cura gli spazi condivisi con altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

d

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



● UN PONTE PER UN NUOVO INIZIO:SEMPRE IL GIOCO DEL TEATRO

Percorso teatrale rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia, della durata di 19 incontri (5mesi). Progetto a carico delle famiglie. Obiettivi formativi e competenze attese Tra i molteplici obiettivi attesi: -Sviluppare la capacità di stare IN GRUPPO, del senso di aggregazione e di INTERRELAZIONEper scoprire la propria individualità imparando a rispettare quella degli altri. -Sviluppare la capacità di coordinamento motorio e di autocontrollo del proprio CORPO NELLO SPAZIO. -Sviluppare il SENSO DEL RITMO e della coordinazione per favorire una comunicazione libera ed armonica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

d

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno



● LA MAGIA DELLE PAROLE (CONCORSO DI POESIA)

Concorso di poesia rivolto agli alunni dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

d

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PIÙ SCUOLA PIÙ FUTURO

Progetto ideato per l'inclusione di tutti gli alunni RSC di tutto l'Istituto, con il finanziamento del Comune di Roma e la collaborazione dell'associazione Focus-Casa dei diritti sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

d

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

● SCUOLA ATTIVA KIDS

Progetto per la promozione dell'attività sportiva a scuola, con il finanziamento del CONI.
Obiettivi formativi e competenze attese Rivolto agli alunni della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

d

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Progetto sportivo con il finanziamento del CONI. Obiettivi formativi e competenze attese Rivolto agli studenti della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

d

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno



GENS REGIONE LAZIO: DI FIORE IN FIORE (INFANZIA E PRIMARIA) - SALVIAMO LA REGINA (SCUOLA SECONDARIA)

Progetto proposto dalla Regione Lazio di educazione ambientale e biosostenibilità. Obiettivi formativi e competenze attese Sensibilizzare le nuove leve sul tema del cambiamento climatico, mettendo in luce il grande patrimonio di biodiversità naturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

d

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

● GIORNATE DELLA RACCOLTA SANGUE (IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE FRATES)

In collaborazione con l'associazione FRATES, si organizzano giornate dedicate alla raccolta di sangue. Obiettivi formativi e competenze attese Sensibilizzare la comunità tutta ma principalmente gli studenti, alla solidarietà, nell'ottica dell'educazione civica reale , non solo teorica. Scambio e reciprocità, educazione al saper donare , sensibilizzare al sociale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

d

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

● YOGA (SCUOLA PRIMARIA)

Progetto a pagamento (a scelta in alternativa al progetto di musica) rivolto agli alunni di scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

d

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO DI MUSICA (SCUOLA PRIMARIA)

Progetto a pagamento (a scelta in alternativa al progetto di yoga) rivolto agli alunni di scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

d

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● COMPOSTAGGIO

Educazione allo smaltimento dei rifiuti organici attraverso l'uso guidato della compostiera.

Obiettivi formativi e competenze attese Sensibilizzazione all'educazione ambientale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

d

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti di associazioni del territorio

● IMPARA L'ARTE

Progetto destinato agli alunni agli alunni aderenti di scuola secondaria. Area tematica:

PREVENZIONE DEL DISAGIO E DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA Obiettivi formativi e

competenze attese Superamento del disagio attraverso l'integrazione dell'alunno nel mondo della scuola mediante l'arte.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

d

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO BYOD: IL TABLET ENTRA IN CLASSE

Progetto rivolto agli alunni di tutte le classi della scuola primaria e secondaria . Area tematica: DIDATTICA E TECNOLOGIA. Obiettivi formativi e competenze attese Avvicinare gli alunni ad un uso consapevole e finalizzato delle nuove tecnologie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Risultati attesi

d

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● PER UN MONDO SENZA CONFINI

Progetto rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia (via Vanni). Area tematica: CITTADINANZA
Obiettivi formativi e competenze attese Educare alla convivenza, rafforzare l'identità individuale e di gruppo, valorizzare le diversità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

d

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● VALORI IN RETE FIGC

Progetto rivolto agli alunni della scuola primaria. Area tematica di riferimento: LINGUAGGI PER ESPRIMERE E COMUNICARE Obiettivi formativi e competenze attese Educare i bambini ai valori sani e positivi nello sport in generale ed abituarli ad una sana competizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

d

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● UN VILLAGGIO PER CRESCERE

Progetto rivolto alle famiglie del territorio, svolto all'interno dei locali della scuola, gestito da associazione esterna in orario extra scolastico. L'obiettivo è il supporto alla genitorialità nella fascia di età 0-6. Tutte le attività proposte vengono svolte alla presenza e con la partecipazione dei genitori.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esperti esterni con l'ausilio di personale interno

● UN VILLAGGIO PER CRESCERE

Progetto rivolto alle famiglie del territorio, svolto all'interno dei locali della scuola, gestito da associazione esterna in orario extra scolastico. L'obiettivo è il supporto alla genitorialità nella fascia di età 0-6. Tutte le attività proposte vengono svolte alla presenza e con la partecipazione dei genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esperti esterni con l'ausilio di personale interno

● IL CORO DI SETTE NOTE ROMANE

Progetto musicale rivolto agli alunni di scuola primaria, tenuto da un esperto esterno in orario pomeridiano. Progetto a carico delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno



● IL CORO DI SETTE NOTE ROMANE

Progetto musicale rivolto agli alunni delle classi terze di scuola primaria, tenuto da un esperto esterno in orario curricolare. Progetto a carico delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● SCUOLE APERTE IL POMERIGGIO

Progetto svolto nei locali dell'Istituto, finanziato dal Comune di Roma, con la collaborazione di esperti esterni e personale interno. Grazie ad attività di tipo laboratoriale e ad organizzazione di eventi, si vuole prevenire la dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

● INSIEME OLTRE I PREGIUDIZI:DIRITTI E VALORI

Progetto svolto in collaborazione con le scuole della rete Ambito 7, per la realizzazione di progetti proposti da UDI Monteverde.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

.



Risorse professionali

Esterno

● MADRI D'EUROPA

Progetto storico rivolto alle classi terze della scuola secondaria. Attraverso percorsi laboratoriali, si vogliono analizzare le figure femminili determinanti per la storia d'Europa, la storia delle donne che hanno dato un contributo fondamentale in vari settori (letterario, scientifico, ecc.)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Destinatari

Gruppi classe

● TUTORAGGIO ALUNNI DSA SCUOLA SECONDARIA

Attività di tutoraggio rivolta agli studenti di scuola secondaria, grazie al supporto di esperti esterni alla scuola. Progetto a carico delle famiglie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● TUTORAGGIO EX ALUNNI DSA

Progetto di supporto , svolto in orario extra scolastico nei locali della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

.



● POST SCUOLA

Attività sportive gestite da associazioni esterne, rivolte ad alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● TEATRO ELEUSIS: SERIE TEATRICA

Nell'obiettivo di creare attrazione nei confronti del teatro, si propongono una serie di spettacoli "a episodi". La scuola può assistere ad un ciclo di spettacoli della durata di un'ora. Progetto a carico delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● SAPERE I SAPORI

Sensibilizzazione verso una sana alimentazione. Il progetto a titolo gratuito prevede una visita in fattoria didattica "Casale dei Pozzi", a Cerveteri ed un laboratorio svolto in classe. Vede coinvolte massimo sei classi della scuola primaria, due di queste andranno in fattoria, le altre quattro svolgeranno il laboratorio in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Risorse professionali

Personale interno ed esterno



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambienti per la didattica digitale integrata Creazione di ambienti e dotazioni abilitanti alla didattica digitale, attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare le tecnologie nella didattica, scelti ed adeguati rispetto alle esigenze di docenti e studenti nonché delle realtà in cui si realizzano. • Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) Potenziare il BYOD (Bring Your Own Device), in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato. Aumentare il livello di sicurezza, con la possibilità di aprirsi a soluzioni flessibili, che permettano a tutti gli studenti e docenti della scuola di utilizzare un dispositivo, anche proprio. • Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa) Potenziare l'atelier creativo come laboratorio multicompetenze e interattivo, come sistema di creazione aperto che contribuisca a promuovere l'apprendimento e le abilità relazionali di tutti gli alunni attraverso le tecnologie digitali. • Ambienti per la didattica digitale integrata Potenziare la biblioteca come ambiente "flessibile" confortevole per organizzazioni variabili, adatte ad attività variegata, e pensate in base all'età dei ragazzi e al loro immaginario. Una sorta di laboratorio multidisciplinare per condividere saperi ed esperienze creative multimediali a cavallo tra la tradizione analogica e l'innovazione digitale. Ambienti per la didattica digitale integrata Potenziare l'utilizzo di dispositivi e strumenti mobili in carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola (per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non),



Ambito 1. Strumenti

Attività

in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale che può accelerare l'interazione tra persone. per rendere gli spazi flessibili e innovativi per attuare un'accresciuta interoperabilità, flessibilità e inclusività delle dotazioni, per accompagnare ogni attività didattica, trasversale, specialistica, "ibrida", aumentata tecnologicamente e coerente con le metodologie, l'età e i diversi bisogni degli studenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: DIGITALE,
IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
Educare ai media come strumento di cittadinanza attiva e consapevolezza personale, alle pari opportunità, tolleranza, intergenerazionalità, coesione [sociale](#):

Educare i ragazzi e le ragazze

Formare i docenti

Coinvolgere i genitori

Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
Offrire a tutti gli studenti percorsi su:

La comunicazione e l'interazione digitale;

il making, la robotica educativa, l'internet delle cose;

L'arte digitale;

La lettura e la scrittura in ambienti digitali e misti, il digital



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

storytelling, la creatività digitale.

Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria . Il progetto prevede la partecipazione, definita L'Ora del Codice e al Code Week Europeo, che consiste nel far svolgere agli studenti un'ora di avviamento al pensiero computazionale. far seguire l'avviamento a percorsi più approfonditi, che sviluppano i temi del pensiero computazionale che possono essere fruite sia in un contesto tecnologico, sia in modo tradizionale.

Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado Sviluppare la dimensione digitale, a sostegno delle competenze trasversali nelle diverse discipline:

creatività digitale,

progettazione e alla stampa 3d,

studio delle proprietà fisiche, tecnologiche e meccaniche dei materiali,

disegno,

progettazione grafica,

lo studio dell'ambiente e della sostenibilità.

Questo intervento sarà inoltre associato al potenziamento dei laboratori e quindi delle attività laboratoriali, con particolare riferimento ai bandi per la scuola secondaria di primo grado, e ad attività formative previste.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO · Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Un animatore digitale in ogni scuola

FORMAZIONE INTERNA: formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, organizzazione di laboratori formativi coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative. Formazione specifica dell'Animatore Digitale. - Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali. -Potenziamento ed ampliamento di buone pratiche realizzate nell'Istituto -Formazione specifica del team digitale. - Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa - Realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità. Incontri per l'utilizzo dati (anche INVALSI, valutazione, costruzione di questionari) e rendicontazione sociale (monitoraggi).

-Studio di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi. -Formazione dei docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative. -Formazione sulle tematiche della cittadinanza digitale. -Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite t -Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. Realizzazione e condivisione di learning objects con la LIM o altri strumenti dedicati - Formazione ,Partecipazione a progetti internazionali (etwinning, Erasmus+) -Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale con Scrach. - Formazione sull'utilizzo di piattaforme di elearning (Moodle, Edmodo) -Implementazione sull'utilizzo del cloud d'Istituto Microsoft 365 Education per favorire la condivisione e la comunicazione tra i docenti. -Formazione e informazione



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

sull'utilizzo dei software per alunni con disturbi di apprendimento.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:
organizzazione di workshop e altre attività, aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. ; Raccolta e pubblicizzazione sul sito web della scuola di materiali multimediali che documentino le attività svolte dalla scuola attraverso una metodologia innovativa. -implementazione di spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD. -Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo). -potenziamento di una comunità anche on line con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola famiglia in modalità sincrona e asincrona. -Realizzazione di workshop e programmi formativi sul digitale. Realizzazione di workshop e programmi formativi sul digitale. -Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti /Associazioni /Università -Realizzazione di workshop e programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità. -Utilizzo del Cloud d'Istituto Microsoft 365 Education per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola .
Sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software.

- Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti. -Partecipazione ai



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

bandi sulla base delle azioni del PNSD -Implementazione di un laboratorio mobile sfruttando oltre alla tecnologia già in dotazione della scuola, la tecnologia in possesso degli alunni e docenti -Utilizzo di classi virtuali (community, classroom)
Produzione percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari con particolare riferimento agli alunni BES -Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie: flipped classroom. Selezione e presentazione di: contenuti digitali di qualità, riuso e condivisione di contenuti didattici, Siti dedicati, App, Software e Cloud per la didattica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA GIUSEPPE VANNI - RMAA86501G

VIA I. DELLA GIOVANNA - RMAA86502L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'osservazione è parte integrante dell'attività didattica nella scuola dell'infanzia.

L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento può essere sia occasionale sia sistematica. Al termine di ogni argomento trattato si procede a momenti di didattica laboratoriale e verifiche pratiche, che consistono nella realizzazione grafica, motoria, manipolativa e verbale delle esperienze vissute. La documentazione raccoglie un'attenta analisi degli elaborati prodotti dai bambini per riconoscerne le capacità cognitive.

Ogni momento didattico - educativo è sottoposto ad osservazione da parte dei docenti, per capire come l'alunno reagisce alle varie fasi educative e di conseguenza può procedere ad una valutazione relativa alle competenze

acquisite, alla maturità emotiva, allo sviluppo della metacognizione.

La valutazione è sempre a carico del team docente di classe.

La valutazione didattica rappresenta un momento importante del processo di insegnamento-apprendimento: "agli insegnanti compete la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica, nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dai competenti organi collegiali. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo" (Indicazioni Nazionali -2012).

La valutazione assume carattere formativo, poiché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino stesso, non limitandosi a verificarne gli esiti del processo di apprendimento e cercando di non classificare e giudicare le sue prestazioni, ma di elaborare e attuare un progetto educativo



mirato ad uno sviluppo adeguato di tutte le sue potenzialità. Finalità della valutazione deve essere principalmente quella di orientare la crescita e l'apprendimento in relazione alle caratteristiche e alle potenzialità di ogni singolo bambino. La valutazione svolge prevalentemente un ruolo orientativo, che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ciascuno allievo al fine di riuscire ad attuare un'adeguata stesura del progetto, un accurato monitoraggio della sua realizzazione e un'eventuale revisione in itinere.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione assume carattere formativo, poiché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino stesso, non limitandosi a verificarne gli esiti del processo di apprendimento e cercando di non classificare e giudicare le sue prestazioni, ma di elaborare e attuare un progetto educativo mirato ad uno sviluppo adeguato di tutte le sue potenzialità. Finalità della valutazione deve essere principalmente quella di orientare la crescita e l'apprendimento in relazione alle caratteristiche e alle potenzialità di ogni singolo bambino.

La valutazione prevede un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali; momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici; un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica.

La valutazione svolge prevalentemente un ruolo orientativo, che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ciascuno allievo al fine di riuscire ad attuare un'adeguata stesura del progetto, un accurato monitoraggio della sua realizzazione e un'eventuale revisione in itinere.

Il documento con il PROFILO dei bambini (anni 3-4 e anni 5) si compone di una prima parte in cui vengono segnalati i livelli raggiunti dai bambini in **PROCESSI DI MATURAZIONE PERSONALI E CAPACITÀ RELAZIONALI: AUTONOMIA E IDENTITÀ** : personale; nelle attività didattiche e di gioco; nel rapporto con i compagni;

nel rapporto con le figure adulte.

COMPETENZE: avere consapevolezza del proprio corpo; muoversi con destrezza; possedere una buona motricità fine; ascoltare con attenzione; comprendere ed esprimersi correttamente; sviluppare, interessi, curiosità e creatività; compiere seriazioni e connessioni logiche, temporali e spaziali; vivere e rielaborare esperienze significative.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"NANDO MARTELLINI" - RMMM86501Q

Criteri di valutazione comuni

La valutazione didattica rappresenta un momento importante del processo di insegnamento-apprendimento: "agli insegnanti compete la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica, nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dai competenti organi collegiali. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo" (Indicazioni Nazionali - 2012). Per questo, ogni insegnante, tenendo presente anche le linee guida del PTOF, sarà autonomo nella scelta delle modalità, degli strumenti e dei tempi valutativi più idonei alla situazione della classe e dei singoli alunni.

Tre possono essere considerati i momenti fondamentali:

- a. Accertamento dei prerequisiti, delle abilità di base, delle abilità sociali e delle abilità trasversali di ogni studente, attraverso una serie di osservazioni sistematiche degli stili di apprendimento e la somministrazione di prove oggettive, all'inizio di ogni anno scolastico.
- b. Verifiche periodiche per accertare il raggiungimento degli obiettivi d'apprendimento programmati, la comprensione dei contenuti proposti, per definire le strategie di intervento, i tempi e le modalità organizzative. Ciò trova espressione anche negli incontri collegiali bimestrali e in quelli con le famiglie, che vengono promossi per tutti gli ordini di scuola.
- c. Valutazione intermedia e finale al termine del primo quadrimestre e a conclusione dell'anno scolastico.

Questo tipo di valutazione terrà conto dei livelli di partenza, dei percorsi di apprendimento e delle competenze raggiunte da ogni alunno tenendo conto della normativa vigente (D. Lgs. N. 62/17). La certificazione delle competenze presume un processo di innovazione della didattica e degli strumenti valutativi.

Tale processo è in corso nel nostro istituto, che ha aderito alla sperimentazione dei nuovi modelli di certificazione. La valutazione viene espressa in decimi per tutte le discipline, ad eccezione della Religione Cattolica, che è valutata con giudizio sintetico.



Criteri di valutazione del comportamento

Per il comportamento, invece vengono utilizzati giudizi (per la scuola primaria e secondaria). Al termine di ogni quadrimestre la valutazione delle discipline è affiancata da un giudizio globale sul livello di maturazione raggiunto dall'alunno.

La nota integrativa presente sul documento di valutazione viene compilata alla fine dell'anno scolastico, nel caso in cui non siano stati pienamente raggiunti tutti gli obiettivi.

Il voto di comportamento viene attribuito in base ai seguenti indicatori: - frequenza e puntualità, - osservanza del Regolamento d'Istituto, - rispetto degli impegni presi, - attenzione, disponibilità e partecipazione alle attività didattiche proposte alla classe, - socialità e modalità di relazione con le persone e con il contesto ambientale.

N.B.

- La valutazione negativa viene attribuita solo se preceduta da provvedimenti disciplinari del Dirigente Scolastico oppure da ripetuti richiami sul registro di classe e personale.
- Nella valutazione del comportamento viene preso in esame tutto il periodo di permanenza dell'allievo a scuola (dentro e fuori l'aula).
- Il voto di comportamento può essere anche determinato solo da alcuni degli indicatori previsti specialmente in presenza di gravi infrazioni.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio Docenti Unitario, PRESO ATTO dell'intervento del D.S. VISTA la normativa vigente (C.M. n. 49 del 20/05/2010 - C.M. n. 48 del 31/05/2012 - D.P.R. n. 122/2009) VISTA l'autonomia degli istituti scolastici delibera per la sc. Secondaria: la NON AMMISSIONE con 4 - 4 - 4 o con 4 - 4 - 5 AMMISSIONE con 4 - 5 - 5 o con 5 - 5 - 5 NON AMMISSIONE con quattro insufficienze, anche se con un solo 4.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Collegio Docenti Unitario, PRESO ATTO della normativa vigente VISTA l'autonomia degli istituti



scolastici DELIBERA all'unanimità per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo gli stessi criteri deliberati per l'ammissione alle classi successive.



Piano per la didattica digitale integrata

Allegati:

DDI IC NANDO MARTELLINI.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborazione alla gestione e all'organizzazione delle attività dell'Istituto e alle relazioni con gli utenti.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coordinamento delle attività della scuola a seconda dell'ordine di appartenenza. Partecipazione alla commissione modelli organizzativi. Stesura dei verbali dei collegi settoriali. Organizzazione delle sostituzioni dei colleghi assenti. Supporto al Dirigente scolastico ed al docente Vicario nella stesura del Piano Annuale delle Attività. Collaborazione con il Dirigente Scolastico e lo Staff per la formazione delle classi.	7
Funzione strumentale	Curare la raccolta dei dati rilevati, relativi alla propria funzione. Convocare, presiedere e coordinare le commissioni pertinenti conservandone i verbali. Monitorare i dati stessi durante l'anno scolastico. Redigere una relazione di fine anno, illustrativa dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, da presentare al Collegio dei Docenti. Elaborare proposte di integrazione, modifica e implementazione del P.T.O.F. Partecipare agli eventuali incontri con	7



	<p>Enti esterni e curare la diffusione nei plessi delle informazioni e del materiale di documentazione. Partecipare alle riunioni di Staff allargato.</p>	
Animatore digitale	<p>- Adesione a tutti i bandi proposti dal PNSD e dai PON per ottenere finanziamenti; -Consequente innovazione degli ambienti di apprendimento (tecnologie nelle aule, nelle biblioteche e nei laboratori, creazione di aule 3.0, laboratori mobili); - Collaborazione con famiglie, associazioni, enti locali; - Progressiva digitalizzazione dell'amministrazione; - Coerenza dei progetti dell'offerta formativa con il PNSD; - Adozione del Registro Elettronico; -Formazione specifica dei docenti e del personale amministrativo; - Incremento delle competenze digitali degli alunni; - Uso di tali competenze per un apprendimento sempre più attivo, creativo e collaborativo.</p>	1
Team digitale	<p>Utilizzo delle tecnologie informatiche e gestione dei laboratori. Aggiornamento docenti sull'uso delle tecnologie informatiche. Tutoraggio dei docenti sull'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</p>	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>Le docenti della Scuola dell'Infanzia creano un ambiente educativo di esperienze concrete che valorizza il gioco in tutte le sue forme ed espressioni come occasione di apprendimento.</p>	21



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Privilegiano l'esperienza concreta, il fare produttivo, il contatto diretto con le cose e gli ambienti anche per orientare e guidare la naturale curiosità dei bambini in percorsi ordinati ed organizzati di esplorazione e ricerca.

Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Insegnamento I.R.C.

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria

l'art. 38, comma 3 del CCNL 4-8-1995 che recita: "La funzione docente realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici definiti per i vari ordini e gradi dell'istruzione dalle leggi dello Stato e dagli altri atti di normazione primaria e secondaria".

Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione

Impiegato in attività di:

71



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Arte e Immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico. Il percorso formativo, attento all'importanza della soggettività degli allievi, dovrà riconoscere, valorizzare e ordinare conoscenze ed esperienze acquisite dall'alunno nel campo espressivo e multimediale anche fuori dalla scuola, come elementi utili al processo di formazione della capacità di riflessione critica. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Impiegato in attività di:

2

A022 - ITALIANO, STORIA,
GEOGRAFIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI

Il docente, oltre a trasmettere agli studenti le fondamentali nozioni relative alla disciplina, mette in atto tutte le competenze professionali e

6



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

I GRADO

personali per poter : – motivare gli studenti; – sviluppare le loro capacità critiche e di approfondimento, creando un appropriato ambiente educativo; – possedere chiarezza espositiva; – valutare il raggiungimento degli obiettivi formativi; – essere in grado di personalizzare i percorsi di apprendimento; – rapportarsi in maniera positiva con gli allievi, con i colleghi e con i genitori; – avere una buona capacità di ascolto e di dialogo. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

Il docente, oltre a trasmettere agli studenti le fondamentali nozioni relative alla disciplina, mette in atto tutte le competenze professionali e personali per poter : – motivare gli studenti; – sviluppare le loro capacità critiche e di approfondimento, creando un appropriato ambiente educativo; – possedere chiarezza espositiva; – valutare il raggiungimento degli obiettivi formativi; – essere in grado di personalizzare i percorsi di apprendimento; – rapportarsi in maniera positiva con gli allievi, con i colleghi e con i genitori; – avere una buona

4



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

capacità di ascolto e di dialogo. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il docente, oltre a trasmettere agli studenti le fondamentali nozioni relative alla disciplina, mette in atto tutte le competenze professionali e personali per poter : – motivare gli studenti; – sviluppare le loro capacità critiche e di approfondimento, creando un appropriato ambiente educativo; – possedere chiarezza espositiva; – valutare il raggiungimento degli obiettivi formativi; – essere in grado di personalizzare i percorsi di apprendimento; – rapportarsi in maniera positiva con gli allievi, con i colleghi e con i genitori; – avere una buona capacità di ascolto e di dialogo. Impiegato in attività di: • Insegnamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il docente, oltre a trasmettere agli studenti le fondamentali nozioni relative alla disciplina, mette in atto tutte le competenze professionali e personali per poter : – motivare gli studenti; – sviluppare le loro capacità critiche e di approfondimento, creando un appropriato ambiente educativo; – possedere chiarezza



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

espositiva; - valutare il raggiungimento degli obiettivi formativi; - essere in grado di personalizzare i percorsi di apprendimento; - rapportarsi in maniera positiva con gli allievi, con i colleghi e con i genitori; - avere una buona capacità di ascolto e di dialogo.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Il docente, oltre a trasmettere agli studenti le fondamentali nozioni relative alla disciplina, mette in atto tutte le competenze professionali e personali per poter : - motivare gli studenti; - sviluppare le loro capacità critiche e di approfondimento, creando un appropriato ambiente educativo; - possedere chiarezza espositiva; - valutare il raggiungimento degli obiettivi formativi; - essere in grado di personalizzare i percorsi di apprendimento; - rapportarsi in maniera positiva con gli allievi, con i colleghi e con i genitori; - avere una buona capacità di ascolto e di dialogo. Impiegato in attività di: • Insegnamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

AA25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)

Il docente, oltre a trasmettere agli studenti le fondamentali nozioni relative alla disciplina, mette in atto tutte le competenze professionali e personali per poter : - motivare gli studenti; - sviluppare le loro capacità critiche e di

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

approfondimento, creando un appropriato ambiente educativo; – possedere chiarezza espositiva; – valutare il raggiungimento degli obiettivi formativi; – essere in grado di personalizzare i percorsi di apprendimento; – rapportarsi in maniera positiva con gli allievi, con i colleghi e con i genitori; – avere una buona capacità di ascolto e di dialogo. Impiegato in attività di: • Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)

Il docente, oltre a trasmettere agli studenti le fondamentali nozioni relative alla disciplina, mette in atto tutte le competenze professionali e personali per poter : – motivare gli studenti; – sviluppare le loro capacità critiche e di approfondimento, creando un appropriato ambiente educativo; – possedere chiarezza espositiva; – valutare il raggiungimento degli obiettivi formativi; – essere in grado di personalizzare i percorsi di apprendimento; – rapportarsi in maniera positiva con gli allievi, con i colleghi e con i genitori; – avere una buona capacità di ascolto e di dialogo. Impiegato in attività di: • Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA

Il docente, oltre a trasmettere agli studenti le fondamentali nozioni relative alla disciplina, mette in atto tutte le competenze professionali e

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)

personali per poter : - motivare gli studenti; - sviluppare le loro capacità critiche e di approfondimento, creando un appropriato ambiente educativo; - possedere chiarezza espositiva; - valutare il raggiungimento degli obiettivi formativi; - essere in grado di personalizzare i percorsi di apprendimento; - rapportarsi in maniera positiva con gli allievi, con i colleghi e con i genitori; - avere una buona capacità di ascolto e di dialogo. Impiegato in attività di: • Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed



esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ; • gestisce le scorte del magazzino.

Ufficio protocollo

Tenuta e gestione del protocollo informatizzato. Stampa registro protocollo e Archivio. Smistamento della corrispondenza in arrivo. Raccolta degli atti da sottoporre alla firma. Affissione e tenuta all'albo di documenti e delle circolari. Invio posta ordinaria e telematica. viaggi d'istruzione. Scarico posta elettronica; mail box istituzionale; sito MIUR ecc. – PEC istituzionale. Collaborazione e supporto alla presidenza .

Ufficio per la didattica

L'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: · Iscrizione studenti. · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. · Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. · Rilascio pagelle. · Rilascio certificati e attestazioni varie. · Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; · Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. · Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. · Rilevazione delle assenze degli studenti. · Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione del personale e delle pratiche amministrative che lo riguardano (assenze; malattie; infortuni; ricostruzioni di carriera; ecc.).



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://re5.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico <http://www.icmartellini.roma.it/index.php/modulistica>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO 7**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **BIBLIOTECHE DI ROMA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Bibliopoint all'interno della convenzione con Biblioteche di
Roma

Denominazione della rete: **BANCA DEL TEMPO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner nel protocollo d'intesa

Approfondimento:

Attività pomeridiana di supporto allo studio.

Contributo nell'apertura pomeridiana della biblioteca al territorio.

Denominazione della rete: **RETE BIBLIOTECHE LAZIALI**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: IL PARCHETTO

Azioni realizzate/da realizzare • Collaborazione per la sistemazione e la gestione della biblioteca

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner nel protocollo d'intesa

Denominazione della rete: AURELIO VOLLEY



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner nel protocollo d'intesa

Denominazione della rete: ASS.NE PROTEZIONE CIVILE GIANNINO CARIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- • Collaborazione nella sicurezza degli edifici scolastici

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner nella convenzione

Denominazione della rete: CASA DEI DIRITTI SOCIALI



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche e di mediazione per famiglie e alunni RSC.

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner nella convenzione

Denominazione della rete: **COMUNITA' SANT'EGIDIO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Prevenzione rischio di dispersione scolastica, attraverso la mediazione con le famiglie e attività con gli alunni.

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola

Partner nella convenzione



nella rete:

Denominazione della rete: INSIEME OLTRE I PREGIUDIZI: DIRITTI E VALORI

Azioni realizzate/da realizzare

- Realizzazione progetti con UDI Monteverde

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner nella convenzione



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE AMBITO 7

Vengono attivati corsi di formazione rivolti ai docenti dell'Ambito per tutte le aree previste nel Piano Nazionale della Formazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: DIDATTICA INCLUSIVA

Aspetti teorici e pratici nella gestione dei gruppi e nella didattica delle classi con alunni BES.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

I docenti , a seguito di conferimento di incarichi vari da parte del D.S. (preposto, ASPP, addetto al primo soccorso, addetto antincendio, ecc), effettueranno ciclicamente dei corsi di formazione e/o aggiornamento in base alla Legge 81/2008.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti/gruppi di docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Ritenendo la formazione presupposto essenziale per il miglior funzionamento dell'istituzione scolastica, si reputa prioritario che il piano di formazione del personale sia rivolto:

- all'arricchimento complessivo del profilo professionale;
- alla ricerca di nuove modalità di sperimentazione didattica;
- all'utilizzo di nuove tecnologie. La legge 107 contempla attività di formazione per tutto il personale. In particolare la formazione dei docenti di ruolo diventa obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente e viene



organizzata nei vari ambiti di appartenenza. Il nostro Istituto appartiene all'ambito 7. Il D.S può organizzare corsi di formazione, su proposta e richiesta dei docenti, all'interno dell'istituto, finanziati con la Carta del Docente; fermo restando la facoltà di ogni dipendente di formarsi in autonomia esclusivamente seguendo percorsi riconosciuti dal MIUR.



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE AMBITO 7

Descrizione dell'attività di formazione Assistenza alla disabilità; accoglienza; sicurezza; pratiche amministrative; gestioni delle relazioni interne ed esterne.

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



GESTIONI AMBITI AMMINISTRATIVI

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Ritenendo la formazione presupposto essenziale per il miglior funzionamento dell'istituzione scolastica, si reputa prioritario che il piano di formazione del personale sia rivolto:

- all'arricchimento complessivo del profilo professionale;
- alla ricerca di nuove modalità di sperimentazione didattica;
- alle strategie e alle metodologie didattiche finalizzate all'inclusione;
- all'utilizzo di nuove tecnologie.

La legge 107 contempla attività di formazione per tutto il personale, diventando quindi fondamentale anche la formazione del personale A.T.A.